

**DETERMINAZIONE n. 101 del 29 aprile 2022  
Area Servizio Idrico Integrato**

**Oggetto: “Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò” nel comune Ferrara (FE). Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante al RUE, al secondo POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità.**

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- la LR 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e s.m.i.;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e s.m.i.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato;
- il TU n. 267/2000 ordinamento degli EELL, ed in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica;

### richiamati:

- il DL 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul DLgs 152/06 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia-Romagna, da ATERSIR;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158bis del DLgs 152/2006 e s.m.i.”;

**richiamato** inoltre l’addendum alla Convenzione di servizio sottoscritto in data 03/11/2015 relativo al territorio della provincia di Ferrara, con cui è stato delegato al Gestore Hera Spa, ai sensi del comma 3 dell’art. 158bis del DLgs 152/2006, l’esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all’adozione dell’atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera o dell’intervento;

**vista** l’istanza presentata da Hera Spa acquisita con PG.AT/2021/0004687 del 20/05/2021, inerente alla richiesta di approvazione ai sensi dell’art. 158bis del DLgs 152/2006 del progetto definitivo “Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò” nel comune Ferrara (FE);

### dato atto che:

- l’intervento “Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò” nel comune Ferrara (FE) è inserito nel programma degli interventi 2020-2023 del SII approvato dal Consiglio Locale di Ferrara ed individuato dal seguente ID Atersir: 2014FEHA0043;
- l’intervento risponde alle prescrizioni delle DGR Emilia-Romagna 201/2016, 569/2019 e 2153/2021, che richiedono l’adeguamento degli agglomerati tra 200 e 2000 AE; il progetto riguarda l’adeguamento dell’agglomerato di Baura (AFE0448) che verrà unito a quello di Contrapò (AFE0068);

- il progetto prevede il collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria di Contrapò. Il collettamento dei reflui avverrà tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento dei reflui, entrambe ubicate all'interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, del Consorzio di Bonifica, all'incrocio tra via Filopanti, via dell'Unione e via Pontegradella; è inoltre previsto l'adeguamento del depuratore di Contrapò ai carichi che vi confluiranno a valle del collettamento oggetto del progetto;

**dato atto altresì** che il Responsabile del Procedimento del gestore del SII Hera Spa, nella persona di ing. Luca Migliori, con certificazione in atti al prot. PG.AT/2021/0004687 del 20/05/2021, ha attestato che è stata condotta la verifica sulla documentazione presentata in ottemperanza al sistema procedurale vigente in Hera Spa, certificato ISO 9001, ISO 18001, ISO14001 e ISO 50001, dichiarando inoltre che è stata esaminata la conformità ambientale, paesaggistica, territoriale e urbanistica dell'intervento, con esito positivo, seguendo l'elenco disposto dall'art. 9 della LR 15/2013 comma 3 e in particolare:

- alle leggi e ai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
- alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
- alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente di cui all'art. 11 della suddetta LR;
- alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico;

**rilevato** che:

- l'intervento, in base alle risultanze catastali, interessa fondi di privati nel comune di Ferrara, per i quali il gestore ha dichiarato che non è stato possibile raggiungere un accordo bonario e pertanto si rende necessaria una procedura espropriativa, comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/occupazione/servitù sul secondo POC del Comune di Ferrara;
- Hera Spa, con nota PG.AT/2020/0005329 del 14/06/2021, ha attestato la regolarità dell'avvio del procedimento espropriativo ai soggetti proprietari, ha comunicato che sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo alle Ditte proprietarie e sono pervenute osservazioni in merito al progetto;
- con nota prot. PG.AT/2021/0005252 del 10/06/2021 è stata indetta dal Responsabile Area Servizio Idrico Integrato Ing. Marialuisa Campani la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi della L 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel comune di Ferrara (FE);
- la Conferenza di servizi istruttoria ha visto una sola seduta, tenutasi il 23/06/2021, il cui verbale è stato trasmesso con nota PG.AT/2021/0006428 del 13/07/2021 e che la Conferenza:
  - o ha approvato le controdeduzioni pervenute in merito al progetto nell'ambito del procedimento espropriativo;
  - o ha ritenuto necessaria una variante al RUE, al secondo POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara;
- in riferimento alla variante urbanistica sopra citata, l'avviso di deposito della documentazione è stato pubblicato sul BURERT n. 293 del 27/10/2021 e alla decorrenza dei termini non sono pervenute osservazioni;

**considerato** che:

- con nota prot. PG.AT/2022/0000716 del 26/01/2022 è stata indetta dal Responsabile Area Servizio Idrico Integrato Ing. Marialuisa Campani la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi

della L 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel comune di Ferrara (FE), intervento inserito nel programma degli interventi 2020-2023 del SII approvato dal Consiglio Locale di Ferrara ed individuato dal seguente ID Atersir: 2014FEHA0043;

- la prima seduta della conferenza si è tenuta il giorno 01/02/2022 e il relativo verbale è stato trasmesso con PG.AT/2022/0001221 del 02/02/2022;
- la seconda seduta della conferenza, conclusiva, si è tenuta il giorno 21/04/2022 e il relativo verbale è stato trasmesso con PG.AT/2022/0004176 del 26/04/2022;

**considerato** inoltre che, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti/espressi i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera, elencati nella parte dispositiva del presente atto;

**considerato** infine che:

- la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo ed alla redazione dell'atto da parte di ATERSIR comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante al RUE, al secondo POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti allegati al presente atto;
- il progetto definitivo è accompagnato dagli elaborati planimetrici in cui sono individuate le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e dal piano particellare di esproprio in cui sono indicati i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

**rilevato** che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto;

**ritenuto** di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel comune Ferrara (FE). Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, con le prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza di Servizi;

**richiamata** la Legge della Regione Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del DLgs 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del DLgs 152/06, il progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel comune Ferrara (FE), costituito dagli elaborati elencati in **Allegato 1** e conservati agli atti di questa Agenzia ai PG.AT/2021/0005329 e PG.AT/2021/0005335 del 14/06/2021, PG.AT/2021/0008910 del 01/10/2021 e PG.AT/2022/0003915 del 20/14/2022, con le seguenti prescrizioni:
  - il proponente HERA Spa dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, pareri rilasciati dagli

Enti/Amministrazioni/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante;

- in riferimento al Parere della U.O. Gestione Contratti di Servizio – Ufficio Verde del Comune di Ferrara PG 138251/21, HERA Spa dovrà programmare sopralluoghi congiunti con l'Ufficio Verde per valutare il migliore inserimento delle opere nell'ambito della progettazione esecutiva con la finalità di minimizzare gli impatti sulla vegetazione esistente;
  - prima dell'inizio dei lavori Hera Spa dovrà ottenere il rilascio delle Concessioni previste dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara; la domanda deve essere coerente con gli elaborati DA00LV0001, DG00PV0002 e DG00PV0003 e, in riferimento a Baura, integrare la Concessione n. 401586 del 24/11/2020 già ottenuta;
  - in riferimento all'Autorizzazione posa condotte sotto carreggiata e banchina stradale SP 29 n. 1755 del 11/10/2019, prorogata con Atto n. 791 del 26/04/2021, Hera Spa dovrà rispettare, oltre alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, anche quelle integrative comunicate dalla Provincia di Ferrara con nota Prot. 21260 del 16/07/2021;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158bis del DLgs 152/06, la presente determinazione costituisce titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, e comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, acquisiti ovvero espressi in sede di Conferenza, nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate:

**Il Comune di Ferrara:**

- con la Delibera del Consiglio Comunale CC 28/03/2022 PG 33921/2022 (acquisita con PG.AT/2022/0003394 del 05/04/2022, **Allegato 2**) ha: espresso parere favorevole in merito al progetto, dato atto che l'esito favorevole della Conferenza di Servizi decisoria comporterà variante come da Parere urbanistico e relativi allegati, dato atto che ad avvenuta approvazione del progetto la U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica ha mandato di provvedere al recepimento dell'opera nella strumentazione urbanistica;
- con il Parere del 07/02/2022 (acquisito con PG.AT/2022/0001411 del 07/02/2022, **Allegato 3**) si è espresso favorevolmente riguardo al profilo urbanistico al progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto, e ha allegato i seguenti pareri e nulla osta, con prescrizioni:
  - o Nulla osta del Servizio Qualità Ambientale - Adattamento Climatico PG 124823/21 del 07/10/21;
  - o Parere della U.O Sismica e Vigilanza PG 133891/21 del 25/10/2021;
  - o Parere della U.O. Manutenzione Strade del 25/10/21;
  - o Parere della U.O. Patrimonio ed Espropri, PG 136735/21 del 29/10/2021;
  - o Parere della U.O. Gestione Contratti di Servizio – Ufficio Verde PG 138251/21;
  - o Parere della U.O. Sportello Unico Edilizia PG 12762/22 del 01/02/2022;

**La Provincia di Ferrara:**

- con il Decreto n. 33 del 25/02/2022 (acquisito con PG.AT/2022/0002149 del 28/02/2022, **Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3**) ha:
  - o fatto proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione istruttoria PG 5838 del 18/02/2022, dando atto che non sussistono elementi di contrasto rispetto al PTCP e alla pianificazione settoriale vigenti;
  - o fatto propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da Arpa-SAC di Ferrara Prat. SINADOC n.8698/2022 esprimendosi ai sensi degli art.4 e 19 della LR 24/17, in qualità di autorità competente per la Valutazione Ambientale;

- fatto propri i contenuti dell'istruttoria effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Ferrara PG 20728 del 12/07/2021 nella quale si propone parere positivo per quanto di competenza alla variante in oggetto esprimendosi ai sensi dell'art. 5, LR 19/2008, in qualità di autorità competente per la Valutazione di compatibilità con il rischio sismico;
  - ha rilasciato l'Autorizzazione posa condotte sotto carreggiata e banchina stradale SP 29 n. 1755 del 11/10/2019 (acquisita con PG.AT/2021/0005329 del 14/06/2021, **Allegato 5**), con prescrizioni, prorogata con Atto n. 791 del 26/04/2021 (acquisito con PG.AT/2022/0001110 del 01/02/2022, **Allegato 5.1**); con nota Prot. 21260 del 16/07/2021 (acquisita con PG.AT/2021/0006548 del 16/07/2021, **Allegato 5.2**) ha integrato le prescrizioni;
  - ha rilasciato il Nulla Osta parallelismo e attraversamento SP 20 n. 2093 del 28/11/2019, con prescrizioni (acquisito con PG.AT/2021/0005329 del 14/06/2021, **Allegato 6**);
- ARPAE SAC Ferrara – Unità demanio idrico** ha rilasciato la Concessione DET-AMB-2020-3588 del 03/08/2020 (acquisita con PG.AT/2021/0005329 del 14/06/2021, **Allegato 7**), con prescrizioni, allegando la DET 1573 del 27/05/2020 della **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ferrara** avente per oggetto il Nulla Osta idraulico e della navigazione per la posa di una condotta fognaria in attraversamento in subalveo del Po di Volano e dei suoi argini, nelle località Baura e Contrapo' in comune di Ferrara;
- Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** ha rilasciato:
- la Concessione per attraversamenti, parallelismi e manufatti interferenti, con prescrizioni, n. 401586 del 24/11/2020 (acquisita con PG.AT/2021/0005329 del 14/06/2021, **Allegato 8**);
  - il Parere favorevole Prot. 2994 del 14/02/2022 (acquisito con PG.AT/2022/0001656 del 14/02/2022, **Allegato 9**);
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara** con l'atto Prot. 8753 del 16/04/2019 (acquisita con PG.AT/2021/0005329 del 14/06/2021, **Allegato 10**) ha richiesto la procedura di verifica archeologica preventiva, con prescrizioni.
- Atersir** nel corso della prima seduta della Conferenza decisoria ha espresso verbalmente parere favorevole alla perimetrazione del nuovo agglomerato così come proposta nell'elaborato “nuovo agglomerato baura contrapo” (**Allegato 11**).
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 158 bis del DLgs 152/06, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante al RUE, al secondo POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, così come descritto nelle premesse;
  5. di dare atto che ATERSIR, con l'addendum alla Convenzione di servizio sottoscritto in data 03/11/2015 relativo al territorio della provincia di Ferrara, ha delegato, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 bis del DLgs 152/2006, il Gestore Hera Spa all'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera o dell'intervento e pertanto di dare atto che l'espletamento di tutte le ulteriori operazioni inerenti il procedimento espropriativo relativo

al progetto “Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò” nel comune Ferrara (FE), sarà a carico di Hera Spa;

6. di allegare al presente atto il modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 acquisito con PG.AT/2021/0005329 del 14/06/2021 (**Allegato 12**) e di dare atto che i lavori previsti dal titolo abilitativo non possono essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva o effettuato il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture nei casi previsti dalla legge;
7. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
8. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

La Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
Ing. Marialuisa Campani  
(documento firmato digitalmente)

## **ELENCO ALLEGATI**

**Allegato 1:** Elenco elaborati di progetto

**Allegato 2:** Delibera del Consiglio Comunale CC 28/03/2022 PG 33921/2022 del Comune di Ferrara

**Allegato 3:** Parere del 07/02/2022 del Comune di Ferrara

**Allegato 4:** Decreto. n. 33 del 25/02/2022 della Provincia di Ferrara

**Allegato 4.1** Relazione Istruttoria Protocollo 5838 del 18/02/2022 della Provincia di Ferrara

**Allegato 4.2** Relazione istruttoria finalizzata all'espressione della Valutazione Ambientale Prat. SINADOC n.8698/2022 di Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

**Allegato 4.3** Proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Ferrara

**Allegato 5:** Autorizzazione, con prescrizioni, Atto 1755 del 11/10/2019 alla posa in banchina e sotto la carreggiata stradale della SP 29 della Provincia di Ferrara, scaduta il 11/10/2020;

**Allegato 5.1:** Proroga Atto n. 791 del 26/04/2021 della Provincia di Ferrara;

**Allegato 5.2:** Comunicazione con prescrizioni integrative Prot. 21260 del 16/07/2021;

**Allegato 6:** Nulla Osta parallelismo e attraversamento SP 20 n. 2093 del 28/11/2019, della Provincia di Ferrara

**Allegato 7:** Concessione DET-AMB-2020-3588 del 03/08/2020 di ARPAE SAC Ferrara – Unità demanio idrico

**Allegato 8:** Concessione 401586 del 24/11/2020 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

**Allegato 9:** Parere Prot. 2294 del 14/02/2022 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

**Allegato 10:** Verifica archeologica preventiva 8753 del 16/04/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

**Allegato 11:** Proposta di “nuovo agglomerato baura contrapò”

**Allegato 12:** modulo MUR A.1/D.1, stralciato dall'Elaborato CX00RS0003 “Relazione tecnica per int. privi di rilevanza pubblica incolum. fini sismici e asseverazione”



## ALLEGATO 1 ELENCO ELABORATI DI PROGETTO

Acquisiti con PG.AT/2021/0005329 e PG.AT/2021/0005335 del 14/06/2021 con l'eccezione di: \* PG.AT/2021/0008910 del 01/10/21 e \*\* PG.AT/2022/0003915 del 20/04/2022

### GENERALI

CH00RD0001	Relazione idraulica	
CH00RD0002	Relazione sugli scaricatori esistenti e di progetto	*
CU00PG0001	Sezioni di scavo	
CX00RL0001	Relazione geologica	
CX00RL0002	Piano utilizzo terre e rocce da scavo	
DA00LV0001	Piano Particellare	**
DA00PS0001	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 1di13	
DA00PS0002	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 2di13	
DA00PS0003	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 3di13	
DA00PS0004	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 4di13	
DA00PS0005	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 5di13	
DA00PS0006	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 6di13	
DA00PS0007	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 7di13	
DA00PS0008	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 8di13	
DA00PS0009	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 9di13	
DA00PS0010	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 10di13	
DA00PS0011	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 11 di 13	
DA00PS0012	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 12di13	
DA00PS0013	Planimetria - Inquadramento urbanistico (PSC-RUE) 13di13	
DA00PS0014	Planimetria - Inquadramento urbanistico (Destinazione d'uso - catasto)	
DA00PS0015	Tavole comparative variante RUE: Tav.1,2,3,4	*
DA00PS0016	Tavole comparative RUE: Tav.6 e Tavola comparativa variante CLAC: Tav.3	*
DA00PS0017	Tavole variante 2°POC: Tav.7.1, Tav.8.1.172 e Tav.8.1.177	*
DA00RG0001	Relazione di compatibilità ambientale - VAS – VALSAT – incidenza	*
DA00RG0002	Relazione di impatto acustico	
DG00BG0001	Documentazione fotografica_Depuratore	
DG00BG0002	Documentazione fotografica_Rete	
DG00LG0001	Elenco elaborati	*
DG00PG0001	Planimetria generale dello stato di fatto	
DG00PG0002	Planimetria generale dello stato di progetto	
DG00PG0003	Planimetria delle demolizioni e nuove costruzioni	
DG00PG0004	Planimetria - Corografia C.T.R. 1:5000_Depuratore	
DG00PG0005	Planimetria - Corografia C.T.R. 1:5000_Rete	
DG00PT0001	Rilievi plano-altimetrici	
DG00PU0001	Monografia dei capisaldi	
DG00PV0001	Planimetria catastale (1di2)	
DG00PV0002	Planimetria catastale (2di2)	**
DG00PV0003	Planimetria catastale Baura – aree interessate dalle opere	**
DG00RG0001	Relazione generale	
DG00RG0002	Prime indicazioni sulla sicurezza in cantiere	
DG00RG0003	Cronoprogramma	
DP00KH0001	Computo metrico estimativo	
DP00LH0001	Elenco prezzi unitari	
DP00LH0002	Quadro economico	
<b>PROCESSO</b>		
DG00RP0001	Relazione tecnica di processo	
DG00RP0002	Relazione di descrizione del processo	
HW00PD0001	Profilo idraulico	
HW51DP0001	PFD	
HW51DP0002	P&ID_Grigliatura e stazione di sollevamento	
HW51DP0003	P&ID_Pretrattamenti e biologico	
HW51DP0004	P&ID_Sedimentatore secondario e scarico finale	
HW51DP0005	P&ID_Pozzi fanghi e stabilizzazione	

HW51DP0006	P&ID_Ispessitore
HW51PG0001	Lay-out apparecchiature - Piante e sezioni_Depuratore 1di3
HW51PG0002	Lay-out apparecchiature - Piante e sezioni_Depuratore 2di3
HW51PG0003	Lay-out apparecchiature - Piante e sezioni_Depuratore 3di3
HW51PG0004	Lay-out apparecchiature - Piante e sezioni_Stazioni di soll. 1di2
HW51PG0005	Lay-out apparecchiature - Piante e sezioni_Stazioni di soll. 2di2
DG00LG0002	Elenchi apparecchiature elettromeccaniche - strumenti
HW51PP0001	Planimetria tubazioni - Stato di fatto
HW51PP0002	Planimetria tubazioni - Stato di progetto
<b>CIVILI</b>	
DG00RN0001	Relazione geotecnica
CX00RS0001	Modellazione sismica e analisi risposta sismica locale
CX00RS0002	Relazione sulla riduzione del rischio sismico
CX00RS0003	Relazione tecnica per int. privi di rilevanza pubblica incolum. fini sismici e asseverazione
DA00PG0001	Planimetria generale con opere a verde, sistemazioni esterne e viabilità
DA00PG0002	Piante e sezioni architettoniche_Depuratore 1di3
DA00PG0003	Piante e sezioni architettoniche_Depuratore 2di3
DA00PG0004	Piante e sezioni architettoniche_Depuratore 3di3
DA00PG0005	Piante e sezioni architettoniche_Stazioni di soll. 1di2
DA00PG0006	Piante e sezioni architettoniche_Stazioni di soll. 2di2
DA00PG0007	Prospetti
<b>ELETTRICI</b>	
EX00RE0001	Relazione opere elettriche e automazione
EX00DE0001	Schema elettrico unifilare d'impianto
EX00PE0001	Planimetria opere elettriche
<b>RETE</b>	
CU00PG0002	Sezioni di scavo tipo e particolari costruttivi 1di2
CU00PG0003	Sezioni di scavo tipo e particolari costruttivi 2di2
DA00PD0001	Elaborati per Enti: attraversamento Po' di Volano
DA00PD0002	Elaborati per Enti: attraversamento aereo Canale Naviglio
DA00PD0003	Elaborati per Enti: attraversamento S.P.29 – Via Massimo D’Azeglio
DA00PD0004	Elaborati per Enti: attraversamento incrocio S.P.29 – S.P.22
DA00PD0005	Elaborati per Enti: attraversamento S.P.20 – Via Massafiscaglia
DA00PD0006	Elaborati per Enti: Sollevamenti e Manufatti di sfioro – Centro di Baura
DA00PD0007	Elaborati per Enti: Parallelismo SP.29
DG00DD0001	Schema idraulico di rete
DG00PG0006	Planimetrie di progetto 1di5
DG00PG0007	Planimetrie di progetto 2di5
DG00PG0008	Planimetrie di progetto 3di5
DG00PG0009	Planimetrie di progetto 4di5
DG00PG0010	Planimetrie di progetto 5di5
DG00PG0011	Planimetrie e sezioni interferenze 1di2
DG00PG0012	Planimetrie e sezioni interferenze 2di2
DG00PG0013	Planimetrie e sezioni interferenze – Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara
DG00PG0014	Planimetrie e sezioni interferenze – Agenzia sicurezza territoriale e protezione civile- Area Reno - Po di Volano
DG00PG0015	Planimetrie e sezioni interferenze – Strade della Provincia
DG00PG0016	Elaborati per Enti Po Volano - Integrazione
DG00PG0017	Planimetria scaricatori esistenti
DG00PG0018	Planimetria scaricatori esistenti e di progetto
HW00PD0002	Profili altimetrici 1di2
HW00PD0003	Profili altimetrici 2di2

\*

\*

Verbale N. 4

Prot. Gen.le n. 33921/2022



# COMUNE DI FERRARA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

### SEDUTA DEL 28 MARZO 2022

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito, con avviso in data 22/03/2022, n° 39996/2022 si sono oggi riuniti, in videoconferenza, alle ore 15,00 con la Presidenza del Signor POLTRONIERI Lorenzo – Presidente del Consiglio Comunale - i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dalla Signora Dr.ssa Ornella CAVALLARI – Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe I/A).

**CONSIGLIERI:** assegnati n° 32 + 1 – in carica n° 32 + 1 – intervenuti n° 33

1. POLTRONIERI Lorenzo – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
2. FABBRI Alan - SINDACO

3. BARALDI Ilaria
4. BERTOLASI Davide
5. CAPRINI Luca
6. CARITA' Francesco, Traspadano
7. CAVICCHI Giovanni
8. CHIAPPINI Anna
9. COLAIACOVO Francesco
10. DALL'ACQUA Maria
11. D'ANDREA Diletta
12. FELISATTI Fabio

13. FERRARESI Anna
14. FERRI Caterina
15. FRANCHINI Stefano
16. FUSARI Roberta
17. GUERZONI Massimiliano
18. MAGNI Mauro
19. MANTOVANI Tommaso
20. MARESCA Dario
21. MARESCOTTI Deanna
22. MERLI Simone
23. MINICHIELLO Ciriaco

24. MOSSO Alcide
25. PERUFFO Paola
26. PIGNATTI Catia
27. SAVINI Francesca
28. SOFFRITTI Federico
29. SOLAROLI Stefano
30. VIGNOLO Mauro
31. VINCENZI Marco
32. ZIOSI Annalena
33. ZOCCA Benito

### ASSESSORI:

- |                       |                    |
|-----------------------|--------------------|
| 1. BALBONI Alessandro | 6. LODI Nicola     |
| 2. COLETTI Cristina   | 7. MAGGI Andrea    |
| 3. FORNASINI Matteo   | 8. KUSIAK Dorota   |
| 4. GUERRINI Micol     | 9. TRAVAGLI Angela |
| 5. GULINELLI Marco    |                    |

**SCRUTATORI NOMINATI:** SOLAROLI – MOSSO - BERTOLASI

In copia:

Procedimento di approvazione del progetto definitivo di Hera Spa denominato "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" in Comune di Ferrara in variante al 2° POC, al RUE e alla classificazione acustica (CLAC) – parere di competenza.

- Servizio Qualita' Edilizia - Chieregatti
- Settore Governo del Territorio - Magnani
- Direzione Generale
- Ragioneria



Il Presidente dà la parola all'Ass. Lodi, il quale illustra la pratica in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione sulla delibera si ha l'intervento del Cons. Mantovani.

Il Presidente chiude la discussione e apre la dichiarazione di voto sulla delibera e nessun consigliere chiede di intervenire.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso:

- che con delibera consiliare P.G. 21901 del 16/04/2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) comprensivo della classificazione acustica;
- che con delibera consiliare P.G. 39286/13 del 10/06/2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- che con delibera consiliare P.G. 139299/17 del 11/12/2017 è stato approvato il 2° Piano Operativo Comunale con valore ed effetti di variante alla classificazione acustica e con delibere consiliari P.G. 103773/18 del 24/09/2018, P.G. 32267/19 del 25/03/2019 e P.G.10286/22 del 21/02/2022 sono state rispettivamente approvate una 1^, 2^ e 3^ variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale;
- che con delibera consiliare P.G. 153293/21 del 20/12/2021 è stata adottata una 4^ variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale;

#### Premesso inoltre:

- che con nota prot. n. PG.AT/2021/0004687 del 20/05/2021, il Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A., ha presentato istanza all'Agenzia Territoriale dell'Emilia – Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), finalizzata alla richiesta di indizione della Conferenza dei Servizi per approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo denominato "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" in Comune di Ferrara, in variante alla strumentazione urbanistica vigente;
- che il Servizio Ufficio di Piano del Comune di Ferrara ha inviato al Gestore del S.I.I. Hera S.p.A. con nota PG 136933/19 del 04/11/2019 il parere favorevole rispetto alla validazione della documentazione di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- che successivamente al parere del Comune di Ferrara, ATERSIR ha rilasciato al Gestore Hera S.p.A. con nota PG. AT/2020/0002867 del 03/04/2020 il nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo all'intervento in oggetto;
- che a seguito del nulla osta di ATERSIR, il Gestore Hera S.p.A. ha provveduto all'attività di deposito e pubblicazione del progetto definitivo e di avviso ai privati dell'avvio del procedimento espropriativo;
- che Hera S.p.A. ha attestato con nota P.G. AT/2020/005329 del 14/06/2021 la regolarità dell'avvio del procedimento espropriativo ai soggetti proprietari, ha comunicato che sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo alle Ditte proprietarie interessate e che sono pervenute osservazioni;
- che l'autorità competente ATERSIR, come previsto dall'art. 158 bis del D.Lgs. ha comunicato al Comune di Ferrara con nota acquisita al prot. 72318/21 del 16/06/2021, l'indizione della Conferenza dei Servizi istruttoria ex art. 14-ter L. 241/1990 in data 23/06/2021, con la necessità di una verifica preliminare della documentazione progettuale, propedeutica alla procedura di pubblicazione dell'avviso e di deposito del progetto definitivo in relazione alla variante urbanistica del Comune di Ferrara e alla successiva indizione della Conferenza dei servizi decisoria;
- che in merito alle osservazioni sopracitate relativamente al procedimento espropriativo, la Conferenza dei Servizi istruttoria del 23/06/2021 ha condiviso e approvato le controdeduzioni proposte da Hera S.p.A.;
- che in sede di Conferenza di Servizi Istruttoria si specifica altresì che l'intervento comporta variante urbanistica localizzativa al 2° POC vigente per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e variante al RUE e alla Classificazione acustica (CLAC) vigenti;
- che in merito alla validazione della documentazione urbanistica di variante, la U.O. Pianificazione Generale e paesaggistica del Comune di Ferrara, a fronte delle integrazioni richieste a Hera S.p.A. in sede di Conferenza dei Servizi Istruttoria del 23/06/2021 in merito alla documentazione urbanistica di variante, ha inviato all'autorità competente ATERSIR e al Gestore del S.I.I. Hera S.p.A. con nota PG 80822/21 del 02/07/2021, gli elaborati che dovranno far parte della integrazione documentale di Hera S.p.A. e il parere positivo relativamente alla completezza e conformità della documentazione di variante urbanistica necessaria per l'esecuzione delle opere in oggetto;
- che successivamente al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 23/06/2021 e a seguito della trasmissione da parte di Hera S.p.A. della documentazione urbanistica aggiornata e del parere positivo del Comune di Ferrara, ATERSIR ha provveduto alle attività di pubblicazione e deposito sul BURERT – avviso n. 307 del 27/10/2021 (parte seconda) della documentazione progettuale urbanistica, propedeutica all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria;
- che l'autorità competente ATERSIR, come previsto dall'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato al Comune di Ferrara con nota acquisita al P.G. 10714/22 del 27/01/2022, l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria – prima seduta del

01/02/2022, ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo denominato "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" in Comune di Ferrara comportante variante urbanistica al 2° POC, al RUE e alla Classificazione acustica (CLAC) del Comune di Ferrara;

- che in sede di Conferenza decisoria, ATERSIR ha comunicato che entro i termini di pubblicazione e deposito della variante urbanistica non sono pervenute osservazioni;
- che l'intervento risulta inserito nel programma degli interventi 2020-2023 del Gestore del S.I.I. Hera S.p.A. approvati dal Consiglio Locale di Ferrara ed individuato con ID ATERSIR: 2014FEHA0043;

**Considerato:**

- che il progetto definitivo di Hera S.p.A. è finalizzato all'adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò nel Comune di Ferrara;
- che il progetto prevede la realizzazione del collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria esistente di Contrapò;
- che attualmente la località di Baura collette gli scarichi del proprio bacino fognario attraverso reti miste senza trattamento nel tratto tombinato del Canale Naviglio;
- che il progetto consente di collettare gli scarichi non trattati di Baura, mediante la realizzazione di reti a gravità e in pressione, di n. 2 stazioni di sollevamento (entrambe ubicate all'interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, all'incrocio tra via Filopanti, via dell'Unione e via Pontegradella) e di un attraversamento del Po di Volano mediante TOC (trivellazione orizzontale controllata) che consentirà il collegamento alla fognatura di Contrapò e da qui al suo impianto di depurazione, che verrà potenziato e ampliato per far fronte all'apporto dei reflui di Baura;

**Dato atto:**

- che il Servizio Qualità Edilizia Pianificazione Territoriale - U.O. Pianificazione Generale del Comune di Ferrara con nota P.G. 15948/2022 del 07/02/2022 ha inviato ad ATERSIR e ad Hera S.p.A., come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi decisoria, il parere favorevole sotto il profilo urbanistico dell'opera agli strumenti urbanistici vigenti, con allegati gli ulteriori pareri di competenza comunale, in cui si evidenzia che non emergono elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
- che pertanto l'approvazione del progetto comporterà la contestuale variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/2017 e s.m.i;

**Dato atto inoltre:**

- che come condiviso al termine della prima seduta, ATERSIR ha richiesto che prima della chiusura della Conferenza dei Servizi decisoria – seconda seduta del 05/04/2022, dovrà essere ottenuto il parere favorevole dell'Amministrazione comunale in merito alla variante urbanistica, mediante deliberazione di Consiglio Comunale;

**Precisato:**

- che la Provincia di Ferrara, con Decreto del Presidente n. 33 del 25/02/2022, immediatamente eseguibile:
  - o ha fatto proprie le considerazioni sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale, dando atto che non sussistono elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. e alla pianificazione settoriale vigenti;
  - o ha espresso parere, ai sensi degli artt. 4 e 19 della LR 24/17, in qualità di autorità competente per la **Valutazione Ambientale**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da ArpaE-SAC di Ferrara;
  - o ha espresso parere, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, in qualità di autorità competente per la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Ferrara;

**Visti:**

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- la L.R. 24/2017 e s.m.i.;
- la L.R. 37/2002 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;

**Visti** i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Settore Governo del Territorio proponente e dal Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 – comma 1 e smi del D.Lgs. n° 267/2000);

**Dato atto** che il provvedimento non ha rilevanza sotto l'aspetto contabile;

**Sentite** la Giunta Comunale e la 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

**DELIBERA**

- 1) di esprimere, per quanto di competenza e per le motivazioni esposte in premessa, sulla base di quanto disposto dall'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006, parere favorevole in merito al progetto presentato dal Gestore del S.I.I. Hera S.p.A. denominato "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" in Comune di Ferrara in Variante al 2 POC, al RUE e alla Classificazione acustica (CLAC) vigenti, ai sensi della L.R. 24/2017 e s.m.i.;
- 2) di dare atto che l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi decisoria, la cui seduta conclusiva è subordinata alla presente deliberazione, comporterà variante, come da parere urbanistico e relativi allegati del Servizio Qualità edilizia, Pianificazione territoriale - U.O. Pianificazione Generale e paesaggistica P.G. 15948/22 del 07/02/2022 allegato e parte integrante e sostanziale al presente atto;

- 3) di dare atto che ad avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte dell'autorità competente ATERSIR, comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, si dà mandato al U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica di provvedere al recepimento dell'opera nella seguente strumentazione urbanistica generale:

**Elaborati di progetto:**

- Tav. 1 – rapporti di copertura e di verde – fogli nn. 5, 6 1:10.000;
- Tav. 2 – altezze degli edifici – fogli n. 5, 6 1:10.000;
- Tav. 3 – densità edilizie – fogli nn. 5, 6 1:10.000;
- Tav. 4 – destinazioni d'uso – fogli nn. 5, 6 1:10.000;
- Tav. 6 – Regole per le trasformazioni – fogli n. 5, 6 1:10.000;
- Tav. 7.1 – Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico – n. 1 foglio 1:5000
- Tav. 8.1 – Vincoli preordinati all'esproprio – fogli nn. 172, 177 1:2.000

**Variante alla classificazione acustica:**

- Tav. 3 – Classificazione acustica – cartografia – fogli nn. 5, 6 1:10.000;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione ad ATERSIR per i provvedimenti di competenza;
- 5) di dare atto che il responsabile del procedimento è l'arch. Andrea Chierigatti, istruttore tecnico direttivo della U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica.

---

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 32

CONSIGLIERI VOTANTI: N° 32

VOTI FAVOREVOLI: N° 32

(Cons.ri Fabbri, Poltronieri, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Franchini, Magni, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Baraldi, Bertolasi, Chiappini, Colaiacovo, Dall'Acqua, Ferri, Marescotti, Merli, Vignolo, Fusari, Mantovani, Ferraresi)

VOTI CONTRARI: N° --

ASTENUTI: N° --




**Seduta del 28 MARZO 2022**

**P.G. n. 33921/2022 C.C.**

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **approvata** la deliberazione.

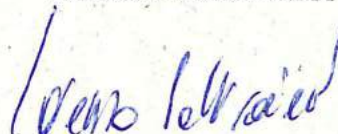
**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dr.ssa Ornella Cavallari**



**IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**Lorenzo Poltronieri**







COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO  
U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica  
RC/CA

Ferrara 07/02/2022

Spett.le  
**ATERSIR**  
Via Cairoli, 8/f  
40121 Bologna  
m/o pec:  
[dqatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dqatersir@pec.atersir.emr.it)

e p.c. Spett.le  
**HERA S.p.A.**  
Servizio di Progettazione Sistemi a Rete  
Progettazione Emilia di Heratech S.r.l.  
Alla C.A. Dott. A. Sgarzi  
Via del Frullo, 5  
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)  
m/o pec:  
[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)

<b>U</b>	COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 0015948/2022 del 07/02/2022 Firmatario: CRISTIANO RINALDO
----------	---

Oggetto: Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006: Procedimento di approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel Comune di Ferrara - pec ATERSIR acquisita con Prot. 10714 del 27/01/2022 – Conferenza dei servizi decisoria – 1ª seduta del 01/02/2022

### PARERE URBANISTICO

L'attivazione della procedura in oggetto da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna (ATERSIR) deriva dall'istanza presentata da Hera S.p.A. ad ATERSIR con PG.AT/2021/0004687 del 20/05/2021 inerente la richiesta di approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo in oggetto, comprendente procedure espropriative e di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara.

Il progetto definitivo di Hera S.p.A. è finalizzato all'adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò nel Comune di Ferrara. Il progetto prevede la realizzazione del collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria esistente di Contrapò. Attualmente la località di Baura colletta gli scarichi del proprio bacino fognario attraverso reti miste senza trattamento nel Canale Naviglio, nel tratto tombinato sopraccitato.

Il progetto consente di collettare gli scarichi non trattati di Baura, mediante la realizzazione di reti a gravità e in pressione, di n. 2 stazioni di sollevamento (entrambe ubicate all'interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, all'incrocio tra via Filopanti, via dell'Unione e via Pontegradella) e di un attraversamento del Po di Volano mediante TOC (trivellazione orizzontale controllata) che consentirà il collegamento alla fognatura di Contrapò e da qui al suo impianto di depurazione, che verrà potenziato e ampliato per far fronte all'apporto dei reflui di Baura.

In merito alle attività inerenti al procedimento espropriativo, a seguito del parere favorevole del Comune di Ferrara S.p.A. rilasciato in data 04/11/2019 con PG 136933/19, ATERSIR, con nota PG. AT/2020/0002867 del 03/04/2020, ha rilasciato al Gestore del SII Hera S.p.A. il nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo delle opere in oggetto. Hera S.p.A., con nota PG.AT/2020/005329 del 14/06/2021, ha attestato la regolarità dell'avvio del procedimento espropriativo ai soggetti proprietari, ha comunicato che sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo alle Ditte proprietarie interessate e che sono pervenute osservazioni in merito al progetto da parte dell'Avv. Andrea Mistri in nome e per conto dei Sig.ri Mistri Mario, Mistri Maria e Mistri Ugo. La Conferenza dei servizi istruttoria del 23/06/2021 ha condiviso e approvato le controdeduzioni proposte da Hera S.p.A. in merito alle osservazioni presentate.

Relativamente alla validazione della documentazione di variante urbanistica, il Comune di Ferrara ha inviato all'autorità competente ATERSIR e Hera S.p.A. con nota PG 80822/21 del 02/07/2021, a seguito delle integrazioni richieste a Hera S.p.A. in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria del 23/06/2021 in merito alla documentazione urbanistica di variante, gli elaborati che dovranno far parte della integrazione documentale di Hera S.p.A. e il **parere positivo relativamente alla completezza e conformità** della documentazione di variante urbanistica necessaria per l'esecuzione delle opere in oggetto:

Successivamente al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 23/06/2021 e seguito della trasmissione da parte di Hera S.p.A. della documentazione urbanistica aggiornata e del parere positivo del Comune di Ferrara, ATERSIR ha provveduto alle attività di pubblicazione e deposito sul BURERT – avviso n. 307 del 27/10/2021 (parte seconda) della documentazione progettuale urbanistica, propedeutica all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria.

L'autorità competente ATERSIR, come previsto dall'art. 158 bis del D.Lgs, ha comunicato al Comune di Ferrara con nota acquisita al prot. 10714/22 del 27/01/2022 l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria – prima seduta del 01/02/2022, ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò nel Comune di Ferrara, intervento inserito nel programma degli interventi 2015-2019 e 2020-2023 del S.I.I. approvati dal Consiglio Locale di Ferrara ed individuato con ID ATERSIR: 2014FEHA0043.

In sede di Conferenza decisoria, ATERSIR ha comunicato che entro i termini di pubblicazione e deposito della variante urbanistica non sono pervenute osservazioni.

A seguito di verifica della documentazione allegata al progetto definitivo e degli elaborati normativi del Piano Urbanistico Comunale vigente non emergono elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento. Pertanto si esprime **parere favorevole** sotto il profilo urbanistico al progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto.

A fronte di tale valutazione, si precisa che il progetto prevede:

1. Variante Urbanistica localizzativa al 2° POC vigente:

- per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in quanto l'intervento interessa fondi privati per i quali il gestore HERA S.p.A. ha dichiarato che non è stato possibile raggiungere un accordo bonario;
- per attuare le previsioni dei Contenuti del PSC vigente relative alla scheda d'ambito 4.3.19 – ambito 19ANS che prevede che i POC "perseguiranno il potenziamento del depuratore di Contrapò";

2. Variante al RUE vigente e alla Classificazione acustica (CLAC) del Comune di Ferrara in quanto l'area individuata ricade attualmente in aree agricole del forese.

Pertanto l'approvazione del progetto comporterà la contestuale variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/17 e s.m.i.

Come condiviso al termine 1° seduta, prima della chiusura della Conferenza di Servizi decisoria – 2° seduta, si provvederà ad inviare il parere dell'Amministrazione comunale in merito alla variante urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti, mediante deliberazione del Consiglio Comunale.

Il Resp. U.O. Pianificazione Generale e paesaggistica

Ing. Cristiano Rinaldo  
(atto firmato digitalmente)

**Allegati:**

- Nulla osta con prescrizioni del Servizio Qualità Ambientale - Adattamento Climatico del Comune di Ferrara PG 124823/21 del 07/10/21;
- Parere della U.O. Sismica e Vigilanza del Comune di Ferrara PG 133891/21 del 25/10/2021;
- Parere della U.O. Manutenzione Strade del Comune di Ferrara del 25/10/21;
- Parere della U.O. Patrimonio ed Espropri del Comune di Ferrara PG 136735/21 del 29/10/2021;
- Parere della U.O. Gestione Contratti di Servizio – Ufficio Verde del Comune di Ferrara PG 138251/21;
- Parere della U.O. Sportello Unico Edilizia del Comune di Ferrara PG 12762/22 del 01/02/2022;



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0124823 del 07/10/2021
Firmatario: ALESSIO STABELLINI

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO**  
Servizio Qualità Ambientale  
Adattamento Climatico  
Via Marconi n.39 - 44122 Ferrara  
Tel. 0532/418803-805-855 Fax 0532/418826

Area Tecnica/FB

Ferrara, 6 ottobre 2021

Settore Governo del territorio  
Servizio Qualità edilizia, Pianificazione  
territoriale  
U.O. Pianificazione Generale  
P.zza Municipio, 21  
44121 Ferrara  
Alla c.a. Ing cristiano Rinaldo  
SEDE

**Oggetto:** Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò nel comune di Ferrara (FE), trasmissione Parere di competenza

Proponente: HERA spa

Il progetto prevede il collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria di Contrapò. Il collettamento dei reflui avverrà tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento dei reflui, entrambe ubicate all'interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, del Consorzio di Bonifica, all'incrocio tra via Filopanti, via dell'Unione e via Pontegradella. È inoltre previsto l'adeguamento del depuratore di Contrapò ai carichi che vi confluiranno a valle del collettamento oggetto del progetto.

L'intervento risponde alle prescrizioni delle DGR Emilia-Romagna 201/2016 e 569/2019 che richiedono l'adeguamento degli agglomerati tra 200 e 2000 AE entro il 31/12/2021; il presente progetto riguarda l'adeguamento dell'agglomerato di Baura (AFE0448) che verrà unito a quello di Contrapò (AFE0068).

I lavori edili che verranno realizzati nell'area sono soggetti comunque alla normativa sull'inquinamento acustico in quanto classificati dalla stessa come attività rumorose temporanee.

Valgono perciò le norme previste dalla L. n. 447/95 nonché quelle previste dalla L.R. n. 15/01. Il futuro cantiere pertanto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 11 della predetta Legge Regionale.

Quanto sopra premesso si esprime nulla osta all'approvazione del progetto in esame.  
Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio  
(Ing. Alessio Stabellini)



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO**  
Servizio Qualità Ambientale  
Adattamento Climatico  
Via Marconi n.39 - 44122 Ferrara  
Tel. 0532/418803-805-855 Fax 0532/418826

Area Tecnica/FB

Ferrara, 6 ottobre 2021

Settore Governo del territorio  
Servizio Qualità edilizia, Pianificazione  
territoriale  
U.O. Pianificazione Generale  
P.zza Municipio, 21  
44121 Ferrara  
Alla c.a. Ing cristiano Rinaldo  
SEDE

**Oggetto:** Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò nel comune di Ferrara (FE), trasmissione Parere di competenza

Proponente: HERA spa

Il progetto prevede il collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria di Contrapò. Il collettamento dei reflui avverrà tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento dei reflui, entrambe ubicate all'interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, del Consorzio di Bonifica, all'incrocio tra via Filopanti, via dell'Unione e via Pontegradella. È inoltre previsto l'adeguamento del depuratore di Contrapò ai carichi che vi confluiranno a valle del collettamento oggetto del progetto.

L'intervento risponde alle prescrizioni delle DGR Emilia-Romagna 201/2016 e 569/2019 che richiedono l'adeguamento degli agglomerati tra 200 e 2000 AE entro il 31/12/2021; il presente progetto riguarda l'adeguamento dell'agglomerato di Baura (AFE0448) che verrà unito a quello di Contrapò (AFE0068).

I lavori edili che verranno realizzati nell'area sono soggetti comunque alla normativa sull'inquinamento acustico in quanto classificati dalla stessa come attività rumorose temporanee.

Valgono perciò le norme previste dalla L. n. 447/95 nonché quelle previste dalla L.R. n. 15/01. Il futuro cantiere pertanto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 11 della predetta Legge Regionale.

Quanto sopra premesso si esprime nulla osta all'approvazione del progetto in esame.  
Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio  
(Ing. Alessio Stabellini)



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Servizio Qualità Edilizia, SUE, SUAP e Pianificazione territoriale

U.O. Sismica e Vigilanza – Resp.: Ing. Mariangela Campagnoli

SM

Ferrara, 25/10/2021

Al Responsabile della U.O.

Pianificazione Generale

Ing. Cristiano Rinaldo

COMUNE DI FERRARA  
PROTOCOLLO GENERALE  
Protocollo N. 0133891/2021 del 25/10/2021

Oggetto: PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPÒ COMUNE DI FERRARA. Integrazioni a Cds del 23/06/2021-  
Parere in merito agli adempimenti relativi al progetto delle strutture

In riferimento alla richiesta pervenuta, relativa all'intervento in oggetto sottoposto a Conferenza dei Servizi, questo Ufficio si esprime esclusivamente per quanto attiene agli adempimenti in materia di normativa sismica.

Premesso che:

- nella documentazione riguardante le strutture, allegata, è presente l'asseverazione MUR A1/D1 nella quale il progettista dichiara che le opere/interventi previsti in progetto sono riconducibili ad interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRiPI) di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 2272/2016;

considerato che:

- negli elaborati "*Relazione per la riduzione del rischio sismico*" e "*Relazione Geotecnica*" è indicata una classe d'uso III, ai sensi delle Norme tecniche per le Costruzioni vigenti, per le strutture oggetto di intervento;
- per alcune opere elencate nella "*Relazione tecnica esplicativa per la ricorrenza degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici*" non risultano rispettate le limitazioni geometriche previste dalla D.G.R. n. 2272/2016; in particolare per le opere indicate quali "locali per impianti tecnologici..." (depuratore e impianti di sollevamento) si osserva che le stesse risultano essere opere parzialmente o completamente interrato e, ad ogni modo, non risultano rispettate le limitazioni sulle altezze massime ed in alcuni casi quelle sulla massima superficie in pianta;

ciò premesso e considerato con la presente questo Ufficio comunica che:

- vista la classe d'uso considerata è necessario specificare se le opere in progetto ricadano o meno nelle previsioni di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 1661/2009; a tal riguardo si precisa che, qualora le opere fossero inquadrabili tra quelle definite "rilevanti" o "strategiche", le stesse non potrebbero inquadrarsi quali IPRiPI, e si renderebbe necessario il deposito del progetto esecutivo delle strutture;
- si sottolinea inoltre, in riferimento al secondo dei "considerato", che per essere classificate quali IPRiPI le opere, oltre a non ricadere tra quelle definite rilevanti o strategiche, devono essere riconducibili ai punti della suddetta D.G.R. n. 2272/2016 e rispettare le limitazioni previste dalla stessa che possiedono carattere tassativo; diversamente si rende altresì necessario il deposito del progetto esecutivo delle strutture;





COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

- in funzione della classificazione dell'intervento di cui sopra, nel caso si ricada nella fattispecie in cui è necessario il deposito del progetto esecutivo delle strutture, si specifica che la verifica formale/documentale e controllo di conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni previsti dalla D.G.R. Emilia-Romagna n.1373/2011 verranno effettuati alla presentazione della documentazione completa (modulistica ed elaborati) relativa al progetto strutturale medesimo, da effettuarsi da parte della Committenza PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI;
- si osserva inoltre che è necessario rispettare gli adempimenti di cui all'art. 65 e succ. del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii., tra i quali la denuncia dei lavori sottoscritta dal Costruttore da depositarsi anch'essa PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI.

Si trasmette la presente per i successivi adempimenti di competenza.  
Cordiali saluti.

Il Responsabile della  
U.O. Sismica e Vigilanza  
Ing. Mariangela Campagnoli





COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**Settore Opere Pubbliche e Patrimonio**

Servizio Mobilità, Traffico e Sosta

**U.O. Manutenzione Strade**

DC

Al Settore Governo del Territorio  
Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale  
U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica  
c.a. Ing. Cristiano Rinaldo  
[c.rinaldo@comune.fe.it](mailto:c.rinaldo@comune.fe.it)  
c.a. Arch. Andrea Chieregatti  
[a.chieregatti@comune.fe.it](mailto:a.chieregatti@comune.fe.it)

**OGGETTO: Parere di competenza relativo all'approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo per "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò nel Comune di Ferrara WBS. R.2190.11.03.00010 – ODL 11800042886 - pec Atersir SpA acquisita con Prot. 72318/2021 del 16/06/2021.**

Con riferimento alla richiesta inoltrata via email in data 06/10/2021, il Servizio Mobilità, Traffico e Sosta – U.O. Manutenzione Strade esprime **parere tecnico favorevole** all'approvazione del progetto di cui all'oggetto e volto all'adeguamento del sistema fognario e depurativo in Località Baura - Contrapò nel territorio comunale di Ferrara.

Ciò premesso, si rappresenta che la Società Hera S.p.A. - per la gestione del Servizio di Fognatura e depurazione, degli impianti, per l'allacciamento delle nuove utenze e per la posa delle infrastrutture necessarie alla gestione del servizio medesimo, deve procedere continuamente ad opere, interventi e lavori di scavo, con conseguente occupazione di suolo pubblico, in diverse vie, strade, piazze e altri spazi nel territorio del Comune di Ferrara; a tale scopo è stata all'uopo rilasciata dall'Ufficio Concessioni e Permessi - Gestione Cosap la concessione di occupazione suolo pubblico P.G. n 133887 / 2020 del 29/12/2020 - Conc. n. 129573, con validità annuale.

Si rappresenta altresì che per ogni intervento comprendente lavori di scavo, la succitata concessione per l'occupazione suolo pubblico prevede che il Richiedente presenti richiesta di rilascio di specifica autorizzazione allo scrivente Servizio Mobilità Traffico e Sosta.

In forza dei disposti di cui alla concessione in parola e visto altresì il vigente Regolamento degli Scavi del Comune di Ferrara, si comunica che sarà cura dell'Ufficio Scavi di questo Ente rilasciare il proprio Nulla Osta di competenza, relativamente all'intervento per l'adeguamento del sistema fognario e depurativo di Baura e Contrapò, previa presentazione di apposita richiesta di apertura scavi da parte della Soc. Hera S.p.A.

Ferrara, 25/10/2021.

*Sottoscritta con firma digitale*  
*dal Dirigente del*  
*Servizio Mobilità, Traffico e Sosta*  
**Ing. Antonio Parenti**



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO  
Servizio Beni Monumentali e Patrimonio

U.O. Patrimonio ed Espropri

ar/nf

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE	U
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO	
Protocollo N.0136735 del 29/10/2021	

Spett. Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione  
Territoriale  
U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica  
Alla c.a. Ing. Cristiano Rinaldo

e p.c. Spett. Settore Opere Pubbliche e Mobilità  
Alla c.a. Ing. Luca Capozzi

e p.c. Spett. Hera S.p.A. – Holding Energia Risorse  
Ambiente  
c/o HERAtech S.r.l.- Progettazione Sistemi a  
Rete – Progettazione Lavori Programmati  
Viale Carlo Berti Piachat 2/4  
40127 – Bologna (BO)  
Alla c.a. Dott. A. Sgarzi

Trasmessa a mezzo pec : [direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)

**OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006**

**“Progetto per Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò  
in Comune di Ferrara” – Integrazioni di cui alla CDS del 23/06/2021.**

#### NULLA OSTA PATRIMONIALE CON PRESCRIZIONI

In riferimento al progetto in oggetto, a seguito della Conferenza dei Servizi indetta da ATERSIR il giorno 23/06/2021 e successive integrazioni di Hera al progetto con proprio Prot. 89116/21 del 01/10/2021, da eseguirsi da parte di Hera S.p.A. - Holding Energia Risorse Ambiente con sede in Bologna al Viale Carlo Berti Pichat 2/4 nella qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'adeguamento del sistema fognario depurativo tra le frazioni Baura e Contrapò, sito nel Comune di Ferrara;

Considerato che **secondo quanto si legge negli elaborati tecnici prodotti:**

Il progetto consente di collettare gli attuali scarichi non trattati di Baura al depuratore di Contrapò al fine di concentrare i reflui in un unico impianto di trattamento.

Sono previsti 2 impianti di sollevamento: il primo concentra i reflui in sinistra idraulica del canale Naviglio all'interno della vasca pompe del secondo che raccoglie i reflui in destra idraulica del canale Naviglio; da qui,

attraverso una premente costituita da tubi in polietilene DE 200, i reflui vengono collettati al depuratore di Contrapò che viene potenziato per far fronte all'apporto di Baura.

Dato atto che:

le aree di proprietà comunale interessate al progetto sono:

- sedi stradali di Via Dell'Unione, Via Raffanello, Via Monte Oliveto, Via Scornia, oltre alla intersezione tra Via Tambellina e Via Ponte Nuovo;
- aree censite al C.T. del Comune di Ferrara:
  - Foglio 143 Mappali 205, 206, 207, 177/parte
  - Foglio 175 Mappale 259.

**Le aree citate sono classificate demaniali ai sensi del combinato disposto degli articoli 822 e 824 del Codice Civile, ad esclusione dei Mappali 206 e 177 del Foglio 143 che risultano classificati indisponibili.**

Visti **gli elaborati progettuali.**

Considerato **che non sussistono motivi ostativi sotto il profilo patrimoniale;**

**- si comunica il proprio NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI (di seguito riportate), alla realizzazione dei lavori di cui al sopra richiamato progetto, precisando che il presente è relativo esclusivamente agli aspetti patrimoniali e non costituisce parere ovvero autorizzazione di natura urbanistico-edilizia, di cui la Società dovrà dotarsi preliminarmente all'avvio dei lavori.**

Il presente Nulla Osta è rilasciato con le seguenti prescrizioni a carico della Società HERA S.p.A - Holding Energia Risorse Ambiente:

1. prima dell'inizio dei lavori dovrà dotarsi di tutte le autorizzazioni, anche di carattere edilizio comunali necessarie;
2. prima dell'inizio dell'uso, dovrà mettere in sicurezza, a proprie spese, l'area;
3. dovrà impegnarsi a rispettare le normative ed adempimenti in materia di "Salute e Sicurezza" di cui al D.lgs 81/2008 degli addetti impegnati nell'esecuzione delle opere;
4. dovrà assicurare l'uso diligente dell'immobile oggetto della presente autorizzazione da parte del proprio personale e dei terzi autorizzati, onde evitare danni di qualsiasi genere sia all'immobile che alle persone;
5. dovrà avere cura di interdire l'accesso all'area comunale durante l'esecuzione dei lavori, a terzi non interessati nell'esecuzione dei lavori di demolizione;
6. sarà responsabile di ogni danno a cose e persone che possa derivare dalla realizzazione dei lavori;
7. dovrà ritenere comunque sollevato e indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse derivare a persone o cose a causa dell'attività svolta presso l'immobile comunale in questione nel periodo di autorizzazione.

Oltre a quanto sopra, una volta ultimati i lavori *de quo*, la Società HERA S.p.A - Holding Energia Risorse Ambiente, dovrà trasmettere allo Scrivente Servizio:



- I. la documentazione a chiusura della pratica edilizia (**Certificato di Collaudo ovvero Certificato di Regolare Esecuzione**) e comunque: a) comunicazione di fine dei lavori; b) dichiarazione asseverata, predisposta da professionista abilitato, che l'opera realizzata è conforme al progetto approvato o presentato ed alle eventuali varianti, dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie.
- II. l'indicazione dell'importo delle opere eseguite sugli immobili comunali, per gli aggiornamenti inventariali, ai sensi dell'articolo 230 D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- III. la documentazione inerente eventuali aggiornamenti catastali per la sottoscrizione della proprietà, evidenziando che come noto, per effetto delle modifiche apportate alla precedente normativa dall'art. 34-quinquies del decreto legge 10 gennaio 2006, n. 4, il termine per la presentazione delle dichiarazioni in catasto relative alle unità immobiliari di nuova costruzione, alle unità che transitano dalla categoria esente a quella soggetta ad imposta in seguito alla perdita dei requisiti per godere dell'esenzione, nonché per la presentazione delle dichiarazioni relative alle mutazioni nello stato di unità immobiliari già censite, viene stabilito in trenta giorni decorrenti dalla data dell'evento a cui ciascuna singola disposizione riconnette l'obbligo di dichiarazione. Resta inteso che eventuali sanzioni dovute alla tardata denuncia catastale rimangono in capo all'Ente gestore del Servizio Idrico Integrato;

**N.B. Si precisa che nella tavola WBS R.2190.11.03.00010 – Planimetria catastale Baura – Aree interessate dalle opere - risultano erroneamente identificati dei mappali in proprietà al Comune di Ferrara, mentre in realtà sono di proprietà di soggetti privati. Tale discrepanza è già stata segnalata al Dott. A. Sgarzi in data 25/10/2021, il quale provvederà ad aggiornare la relativa tavola.**

**Le particelle citate sono censite al Foglio 143 Mappali 52, A, 49, 123, 256, 43, 259 e 177 (solo in parte proprietà comunale) :**

**Rimanendo disponibile per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.**

FERRARA lì, 29/10/2021

Il Dirigente Servizio Beni Monumentali e Patrimonio  
Arch. Natascia Frasson



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**Settore Opere Pubbliche e Patrimonio**  
**Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde**  
**U.O. Gestione Contratti di Servizio**  
**UFFICIO VERDE**

mm\_2021

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0138251 del 04/11/2021
Firmatario: LUCA CAPOZZI

Ferrara, 03 novembre 2021

P.G.

- Al Settore Governo del Territorio  
Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale  
U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica  
c.a. Arch. Andrea Chiergatti  
Piazza del Municipio, 21  
44121 Ferrara

**Oggetto : *Parere di competenza relativo a progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò".***

Con riferimento all'oggetto e tenuto conto che dagli elaborati progettuali non è stato possibile individuare con esattezza le interferenze tra le opere di progetto e gli alberi radicati nei pressi del tracciamento del percorso fognario, si prescrive comunque una distanza di scavo minima di 3 metri dagli alberi pubblici così come previsto dal vigente regolamento del verde, anche considerando che alcune piante hanno una tutela speciale ai sensi dell'art.107 delle NTA del RUE.

In particolare per gli alberi che sembrano essere in posizione critica rispetto al percorso, come quelli nel centro dell'abitato di Baura (ad esempio un Tiglio di discrete dimensioni posto in prossimità del confine tra l'area privata dei primi numeri di via Monte Oliveto e la Piazza e per i bagolari posti all'interno dell'Istituto Scolastico Don Milani) si ritiene necessario un sopralluogo congiunto con un tecnico di Hera per la condivisione del tracciato.

Occorrerà prevedere la sistemazione delle aree a prato interessate dai lavori al termine degli stessi, prevedendo il livellamento del terreno, l'eliminazione di pietre/sassi e la semina con miscuglio da prato calpestabile.

Per quanto attiene all'ampliamento del depuratore si specifica che la scelta delle specie nei nuovi impianti deve tendere al mantenimento degli aspetti naturali, paesaggistici e culturali del territorio pertanto la scelta delle essenze da mettere a dimora dovrà basarsi sulla scelta di piante autoctone a non grande crescita come ad esempio *Quercus ilex* (a foglia persistente), *Carpinus betulus* e *Acer campestre* (a foglia caduca) nelle loro forme ad arbusto.

Restando a disposizione per un sopralluogo congiunto con tecnico di Hera, si porgono distinti saluti.

*Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,  
Decoro, Manutenzione Urbana e Verde  
Ing. Luca Capozzi*

*Atto firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente*



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO**

**Servizio Qualità Edilizia - SUE, SUAP - Pianificazione Territoriale**

**Sportello Unico Edilizio**

Ferrara, 31/01/2022

**Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del PROGETTO DEFINITIVO "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel comune Ferrara (FE), comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, occupazione servitù e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere. Conferenza di Servizi istruttoria ex art.14 co. 1 L. 241/1990 – PARERE SUE**

Visionati gli elaborati grafici e le relazioni allegate alla richiesta di parere nell'ambito della conferenza di servizi PG 72318/2021;

Eseguito un confronto con U.O Pianificazione Generale che gestisce l'iter procedurale di approvazione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Il progetto prevede la realizzazione di un locale compressori di H 2,7 mt fuori terra, due stazioni di sollevamento a livello del piano di campagna, un sedimentatore secondario parte interrato e parte fuori terra per una h massima di 1,80 mt;

Alla luce della rappresentazione delle tavole denominate DA00PG0003 , DA00PG0002 e DA00PG0001 dalle quali emerge che non vi siano fabbricati nelle immediate adiacenze, si esprime parere favorevole (il progetto è conforme al contenuto dell'art 119 comma 11 e 12 del Rue).

La Responsabile del Sue  
Arch. Paola Onorati







## Provincia di Ferrara

### SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

\*\*\*\*\*

#### DECRETO DEL PRESIDENTE

**Decreto. n. 33 del 25/02/2022**

**Oggetto: COMUNE DI FERRARA - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPÒ" (ART. 158 BIS D.LGS. 152/2006), PROPONENTE HERA S.P.A. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 79 L.R. N. 24/2017, ART. 34, CO. 6, E ART. 33, CO. 4 BIS, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008)..**

#### IL PRESIDENTE

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017";
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall'art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico", e ss.mm.ii.



**Premesso** che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- I Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- II Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017.

**Preso atto** che:

- l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, di seguito Atersir, con nota del 10.06.2021 (ns PG n. 17229/2021), ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per la valutazione del progetto denominato "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò", ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, su richiesta della società Hera s.p.a.;
- con nota PG 20943 del 13.07.2021, Atersir ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra, nel quale è riportato che:

*"Il Comune comunica che, per l'approvazione del progetto ritiene necessaria, oltre alla variante per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anche un procedimento di variante urbanistica al RUE in merito alla espansione del nuovo depuratore. Il progetto in particolare dovrà prevedere una variante al RUE, una variante al secondo POC e una variante alla Classificazione acustica. (omissis)*

*Il Comune e Hera si coordineranno per consentire a Hera di produrre gli elaborati necessari: Tavole RUE 1-2-3-4, Tavola coordinamento RP6 (tavola dei vincoli), Tavola 3 della CLAC, Tavola 7 del secondo POC (localizzazione delle opere pubbliche), Tavola 8 del secondo POC (Tavola delle aree soggette ad esproprio)"*

**Preso atto**, conseguentemente, che:

- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, determina gli effetti di variante al RUE, al II POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- la variante agli strumenti di pianificazione, è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017, facendo riferimento all'elaborato "Relazione di compatibilità ambientale – VAS – Valsat – Studio d'incidenza";
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpa-e-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia.

**Constatato**, che:

- con nota PG 3050 del 27.01.2022, Atersir ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi art. 14 ter L. 241/90, per l'approvazione del progetto definitivo, "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Corlo e Malborghetto di Correggio", convocando la prima seduta per il giorno 01.02.2022;
- alla seduta di cui sopra è stata resa disponibile la documentazione progettuale, così come integrata a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria, al link <https://urly.it/3dff8>;
- con nota PG 3933 del 03.02.2022 Atersir ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria e, contestualmente, ha convocato la seduta conclusiva per il giorno 05.04.2022;
- in detto verbale è riportato che:

*“in riferimento alla variante urbanistica sopra citata, l’avviso di deposito della documentazione è stato pubblicato sul BURERT n. 293 del 27/10/2021 e alla decorrenza dei termini non sono pervenute osservazioni. (omissis)*

*La Conferenza chiede alla **Provincia di Ferrara** di esprimersi in riferimento alla variante urbanistica e di trasmettere ad Atersir e al Comune di Ferrara le proprie conclusioni possibilmente entro il 28/02/2022, per consentire al Comune di Ferrara di ottenere il parere favorevole mediante deliberazione del Consiglio Comunale”.*

**Esaminati** gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che l’intervento prevede:

- il collettamento dei reflui della località Baura alla rete fognaria di Contrapò, tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento, entrambe ubicate all’interno di un’area a verde pubblico in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, all’incrocio tra via Filopanti, via dell’Unione e via Pontegradella. Inoltre è previsto l’adeguamento ai nuovi carichi che vi confluiranno, con ampliamento del depuratore di Contrapò;
- l’ampliamento del depuratore, che interessa un’area nel Comune di Ferrara (identificata catastalmente al Fg. 177, mp.le 135), per il quale si rende necessario attivare:
  - la procedura espropriativa, comportante l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio nel II POC;
  - la variante alla disciplina particolareggiata del RUE, al fine di modificarne la destinazione d’uso (da territorio rurale ad area per infrastrutture);
  - la variante alla Classificazione Acustica, con riclassificazione dell’area interessata da III a V classe.

**Atteso** che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l’area di intervento è compresa nell’Unità di Paesaggio n. 5, denominata “delle Terre Vecchie” (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32).

**Considerato** che:

- gli Enti competenti in materia ambientale si sono così espressi:
  - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole con rilascio concessione;
  - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole condizionato;
  - Arpae-SAC, parere favorevole con rilascio concessione demaniale;
- l’intervento non riguarda aree SIC e ZPS;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle caratteristiche dell’intervento, delle finalità/obiettivi e dell’interesse pubblico sotteso, nonché delle valutazioni degli Enti competenti in materia ambientale, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

**Dato atto** che la Provincia, nell’ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell’art. 34, co. 6, dell’art. 33, co. 4 bis, combinato al disposto di cui all’art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000, applicabili in virtù dell’art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell’art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell’art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell’art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

**Preso atto** che è stata acquisita la seguente documentazione:

- le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 5838 del 18/02/2022 (allegato A al presente atto);

- la proposta di parere in merito alla Valutazione Ambientale resa da ArpaE - SAC di Ferrara, assunta al P.G. 5696 del 17/02/2022 (allegato B al presente atto);

- la proposta di parere relativa alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 assunta al P.G. 20728 del 12/07/2021 (allegato C al presente atto);

**Rilevato altresì** che, in esito all'esame della documentazione di progetto eseperto dall'U.O. Patrimonio, il tracciato delle condotte di fognatura interessa aree costituenti sedime della S.P. 29 "Portomaggiore – Raffanello" e della S.P. 20 "Ferrara – Formignana" sia in parallelismo che in attraversamento e, pertanto, dette occupazioni dovranno essere autorizzate mediante concessione amministrativa;

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere

Visti gli uniti pareri favorevoli del Responsabile del Settore interessato e del Responsabile del Settore Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile

#### **DECRETA**

ai fini della formulazione delle riserve sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale (art. 79 L.R. N. 24/2017, art. 34, co. 6, e art. 33, co. 4 bis, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.), della Valutazione ambientale (D.lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008) nonché della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi (art. 5 L.R. 19/2008), relativamente alla procedura in oggetto:

1) di fare proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 5838 del 18/02/2022 (allegato A al presente atto), cui si rimanda integralmente, dando atto che non sussistono elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. e alla pianificazione settoriale vigenti;

2) di esprimersi ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17, in qualità di autorità competente per la **Valutazione Ambientale**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da ArpaE-SAC di Ferrara, assunta al P.G. 5696 del 17/02/2022 (allegato B al presente atto), cui si rimanda integralmente;

3) di esprimersi ai sensi dell'art. 5, L.R. 19/2008, in qualità di autorità competente per la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al P.G. 20728 del 12/07/2021 (allegato C al presente atto), cui si rimanda integralmente;

4) di dare atto che le occupazioni di aree del demanio provinciale costituenti sedime della S.P. 29 "Portomaggiore – Raffanello" e della S.P. 20 "Ferrara – Formignana" dovranno essere autorizzate dalla Provincia con concessione amministrativa;

5) di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

6) di trasmettere il presente Decreto ad Atersir.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

**DECRETA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente  
PADOVANI GIANNI MICHELE  
con firma digitale**



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Protocollo 5838 del 18/02/2022**  
Classificazione 012.007.020  
Fascicolo 2021/4

### Allegato A)

**Oggetto:** COMUNE DI FERRARA – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPÒ" (ART. 158 BIS D.LGS. 152/2006), PROPONENTE HERA S.P.A. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 79 L.R. 24/2017, ART. 34, CO. 6, E ART. 33, CO. 4 BIS, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

### **Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

**Premesso** che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- I Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- II Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017.

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

### Preso atto che:

- l'Agazia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, di seguito Atersir, con nota del 10.06.2021 (ns PG n. 17229/2021), ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per la valutazione del progetto denominato "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò", ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, su richiesta della società Hera s.p.a.;
- con nota PG 20943 del 13.07.2021, Atersir ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra, nel quale è riportato che:

*"Il Comune comunica che, per l'approvazione del progetto ritiene necessaria, oltre alla variante per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anche un procedimento di variante urbanistica al RUE in merito alla espansione del nuovo depuratore. Il progetto in particolare dovrà prevedere una variante al RUE, una variante al secondo POC e una variante alla Classificazione acustica. (omissis)*

*Il Comune e Hera si coordineranno per consentire a Hera di produrre gli elaborati necessari: Tavole RUE 1-2-3-4, Tavola coordinamento RP6 (tavola dei vincoli), Tavola 3 della CLAC, Tavola 7 del secondo POC (localizzazione delle opere pubbliche), Tavola 8 del secondo POC (Tavola delle aree soggette ad esproprio)"*

### Preso atto, conseguentemente, che:

- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, determina gli effetti di variante al RUE, al II POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- la variante agli strumenti di pianificazione, è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017, facendo riferimento all'elaborato "Relazione di compatibilità ambientale – VAS – Valsat – Studio d'incidenza";
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpa-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia.

### Constatato, che:

- con nota PG 3050 del 27.01.2022, Atersir ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi art. 14 ter L. 241/90, per l'approvazione del progetto definitivo, "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Corlo e Malborghetto di Correggio", convocando la prima seduta per il giorno 01.02.2022;
- alla seduta di cui sopra è stata resa disponibile la documentazione progettuale, così come

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

integrata a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria, al link <https://urly.it/3dff8>;

- con nota PG 3933 del 03.02.2022 Atersir ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria e, contestualmente, ha convocato la seduta conclusiva per il giorno 05.04.2022;
- in detto verbale è riportato che:

*“in riferimento alla variante urbanistica sopra citata, l’avviso di deposito della documentazione è stato pubblicato sul BURERT n. 293 del 27/10/2021 e alla decorrenza dei termini non sono pervenute osservazioni. (omissis)*

*La Conferenza chiede alla **Provincia di Ferrara** di esprimersi in riferimento alla variante urbanistica e di trasmettere ad Atersir e al Comune di Ferrara le proprie conclusioni possibilmente entro il 28/02/2022, per consentire al Comune di Ferrara di ottenere il parere favorevole mediante deliberazione del Consiglio Comunale”.*

**Esaminati** gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che l’intervento prevede:

- il collettamento dei reflui della località Baura alla rete fognaria di Contrapò, tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento, entrambe ubicate all’interno di un’area a verde pubblico in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, all’incrocio tra via Filopanti, via dell’Unione e via Pontegradella. Inoltre è previsto l’adeguamento ai nuovi carichi che vi confluiranno, con ampliamento del depuratore di Contrapò;
- l’ampliamento del depuratore, che interessa un’area nel Comune di Ferrara (identificata catastalmente al Fg. 177, mp.le 135), per il quale si rende necessario attivare:
  - la procedura espropriativa, comportante l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio nel II POC;
  - la variante alla disciplina particolareggiata del RUE, al fine di modificarne la destinazione d’uso (da territorio rurale ad area per infrastrutture);
  - la variante alla Classificazione Acustica, con riclassificazione dell’area interessata da III a V classe.

**Atteso** che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l’area di intervento è compresa nell’Unità di Paesaggio n. 5, denominata “delle Terre Vecchie” (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32).

**Considerato** che:

- gli Enti competenti in materia ambientale si sono così espressi:
  - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole con rilascio concessione;
  - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

condizionato;

- Arpa-SAC, parere favorevole con rilascio concessione demaniale;
- l'intervento non riguarda aree SIC e ZPS;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle caratteristiche dell'intervento, delle finalità/obiettivi e dell'interesse pubblico sotteso, nonché delle valutazioni degli Enti competenti in materia ambientale, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

**Dato atto** che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, dell'art. 33, co. 4 bis, combinato al disposto di cui all'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000, applicabili in virtù dell'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

**Ciò premesso, constatato e considerato,  
si formula il seguente PARERE:**

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al P.T.C.P. e alla pianificazione settoriale vigenti;
- per quanto concerne la **Valutazione Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta resa da Arpa-SAC Ferrara, agli atti con PG n. 5696 del 17.02.2022;
- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alla proposta resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, agli atti con PG n. 20728 del 12.07.2021.

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Per le valutazioni relative alle interferenze delle opere in progetto con la viabilità provinciale si rimanda al parere di competenza della PO Mobilità e Viabilità.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 18/02/2022

Il funzionario responsabile  
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua

Pratica SINADOC n.8698/2022

Provincia di Ferrara  
Settore Pianificazione Territoriale  
c.so Isonzo 26  
c.a. Arch. Manuela Coppari  
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

**OGGETTO:** Dlgs 152/2006 art. 12. L.R. 9/08. L.R. 24/2017. Proposta di parere VALSAT. Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò” nel comune Ferrara (FE).

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

*firmato digitalmente*

Responsabile UO Autorizzazioni complesse ed energia

*Dott. Geol. Gabriella Dugoni*



**RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE –  
VALSAT IN MERITO ALLA VARIANTE AL RUE E AL POC DEL COMUNE DI FERRARA, RELATIVA AL  
PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO “ADEGUAMENTO DEL SISTEMA  
FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPÒ” NEL COMUNE FERRARA (FE).**

**PROPONENTE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006.**

**(L.R. 24/2017 L.R. 9/08)**

Visti:

- il Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015”;

1 PREMESSO CHE:

- 1.1 il Gestore del SII, Hera spa, con nota PG.AT/2021/0004687 del 20/05/2021, ha richiesto ad Atersir l’indizione della Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento denominato: “Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò” nel comune di Ferrara (FE);
- 1.2 il progetto prevede il collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria di Contrapò. Il collettamento dei reflui avverrà tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento dei reflui, entrambe ubicate all’interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, del Consorzio di Bonifica, all’incrocio tra via Filopanti, via dell’Unione e via Pontegradella; è inoltre previsto l’adeguamento del depuratore di Contrapò ai carichi che vi confluiranno a valle del collettamento oggetto del progetto;
- 1.3 l’intervento, in base alle risultanze catastali, interessa fondi di privati nel comune di Ferrara, per i quali il gestore ha dichiarato che non è stato possibile raggiungere un accordo bonario e pertanto si rende necessaria una procedura espropriativa, comportante l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/occupazione/servitù sul secondo POC del Comune di Ferrara;
- 1.4 per l’esame della documentazione e quindi la conclusione del procedimento l’Autorità procedente, Atersir- Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti, ha indetto una Conferenza di Servizi istruttoria (riunitasi in una sola seduta del 23/06/2021) e successivamente una Conferenza di Servizi decisoria, riunitasi nella seduta del 01/02/2022;

1.5 nell'ambito della Conferenza dei servizi istruttoria è emerso che:

- sono state approvate le controdeduzioni pervenute in merito al progetto nell'ambito del procedimento espropriativo;
- si è definita la necessità di procedere ad una variante al RUE, al secondo POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara;

1.6 ai fini della Valutazione ambientale è stato considerato l'elaborato "Relazione di compatibilità ambientale - VAS -Valsat - Studio di incidenza", che si è ritenuto contenere gli elementi di istruttoria utili alla Valsat di cui alla LR 24/17;

1.7 pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara sulla base degli elementi contenuti in detta Relazione come da progetto presentato;

1.8 in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Ferrara;

1.9 ATERSIR ha provveduto ad attivare, condurre e portare a termine le procedure di pubblicazione dell'avviso e di deposito del progetto definitivo in relazione alla variante urbanistica al RUE e POC del Comune di Ferrara;

1.10 la pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto sul BURERT è avvenuta in data 27/10/2021 (BURERT n. 293 del 27/10/2021) e alla decorrenza dei termini non sono pervenute osservazioni, come attestato nel verbale della CDS decisoria del 01/02/2022;

## 2 DATO ATTO CHE:

2.1 ARPAE SAC ha acquisito i pareri espressi in Conferenza, allegati al verbale della seduta del 01/02/2022, e trasmessi da Atersir:

- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, rilascio concessione;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio: parere favorevole condizionato;
- Arpa SAC, rilascio concessione demaniale;

## 3 VALUTATO CHE:

3.1 L'intervento rientra fra gli adeguamenti previsti dalla DGR 201/2016 per gli agglomerati di consistenza compresa fra 200 e 2000 AE le cui reti fognarie non presentano un sistema di trattamento finale. Attualmente l'agglomerato di Baura (AFE0448) collette gli scarichi del proprio bacino fognario attraverso reti miste senza trattamento nel canale Naviglio. Obiettivo dell'intervento è collettare gli scarichi di Baura ad un impianto di trattamento adeguato a quanto prescritto dalla DGR 1053/2003.

3.2 Il progetto consente di collettare gli attuali scarichi non trattati di Baura al depuratore di Contrapò al fine di concentrare i reflui in un unico impianto di trattamento. Sono previsti 2 impianti di

sollevamento: il primo concentra i reflui in sinistra idraulica del canale Naviglio all'interno della vasca pompe del secondo che raccoglie i reflui in destra idraulica del canale Naviglio; da qui, attraverso una premente costituita da tubi in polietilene DE 200, i reflui vengono collettati al depuratore di Contrapò che verrà potenziato per far fronte all'apporto di Baura.

#### 4 RITENUTO CHE,

- 4.1 la realizzazione dell'impianto di depurazione previsto dal progetto e delle relative opere a corredo contribuirà ad un miglioramento sostanziale della qualità delle acque del c.i. recettore;
- 4.2 gli eventuali impatti a carico della componente rumore sono per lo più imputabili alla sola fase di cantiere, mentre nella fase di esercizio si potranno considerare trascurabili;
- 4.3 per gli impatti a carico della componente atmosfera ci si può attendere che le emissioni odorigene saranno ridotte in quanto non sarà presente la fase di sedimentazione primaria, generalmente più problematica, e che il sistema di depurazione adottato risulta ormai consolidato;
- 4.4 l'intervento non interessa siti appartenenti alla Rete Natura 2000;

**in esito alla istruttoria anzi descritta**

**SI PROPONE**

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17 in merito alla variante al RUE e al POC del Comune di Ferrara, relativa al Procedimento di approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel Comune di Ferrara (FE).  
Proponente Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del Dlgs. 152/2006, con le prescrizioni impartite dagli enti con competenze ambientali che si condividono.

*firmato digitalmente*

Responsabile UO Autorizzazioni complesse ed energia

*Dott. Geol. Gabriella Dugoni*



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE  
E PROTEZIONE CIVILE FERRARA  
P.O. PROTEZIONE CIVILE ATTIVITÀ ESTRATTIVE  
PRESIDIO DELLA SEDE DI FERRARA  
ALCESTE ZECCHI

### INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale  
della Provincia di Ferrara  
Ing. Stefano Farina

**Oggetto:** Comune di Ferrara – Progetto per l'adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura - Contrapò - Proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

Il progetto prevede la realizzazione del collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria di Contrapò. Il collettamento dei reflui avverrà tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento dei reflui, entrambe ubicate all'interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, del Consorzio di Bonifica, all'incrocio tra via Filopanti, via dell'Unione e via Pontegradella. Le reti fognarie di Baura, di tipo misto, attualmente recapitano i reflui fognari e, in tempo di pioggia, le acque miste, all'interno del Canale Naviglio, nel tratto tombinato sopra citato.

Il gestore intende recapitare le acque reflue, sversate attualmente nello scolo Consortile, alla rete fognaria di Contrapò e da qui all'impianto di depurazione.

La condotta fognaria in progetto dovrà attraversare i seguenti elementi di discontinuità morfologica:

- il canale artificiale di collegamento tra il Naviglio e il Po di Volano. Tale canale non presenta argini in rilievo ed il punto di attraversamento sarà realizzato mediante ancoraggio alla punta esistente;

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811  
44121 Ferrara fax 0532 210127

[stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it);  
[stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 4970	450	50			Fasc. 2021	1		





- le strade provinciali nn. 29 e 20 in almeno tre punti. Entrambe le strade sono in rilevato rispetto alle aree pianeggianti limitrofe con dislivelli compresi tra 1 e 3 m. Sono previsti in tali tratti degli attraversamenti con TOC;

- il Po di Volano; tale corso d'acqua naturale non presenta argini in rilevato ed ha un dislivello tra l'area sommitale dell'argine ed il fondo di circa 4,1 m. È previsto un attraversamento mediante TOC.

Al fine di effettuare le valutazioni di competenza è stata presa visione della relazione geologica e della modellazione sismica, redatte dal dott. Geol. Mariano Teseo, dalle quali si è appurato che:

- Le indagini geologiche, geotecniche e sismiche sono state così condotte:
  - ✓ acquisizione di dati bibliografici relativi a cartografie tematiche e studi geognostici esistenti in letteratura;
  - ✓ rilevamento topografico e misure di dettaglio condotte in sito relative agli aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici;
  - ✓ realizzazione di n.5 prove penetrometriche statiche con punta elettrica e piezocono (CPTU) in corrispondenza delle opere maggiori (depuratore, sollevamenti, TOC);
  - ✓ realizzazione di n.2 prove penetrometriche statiche con punta meccanica (CPT) lungo la condotta di maggior sviluppo;
  - ✓ esecuzione di prospezioni sismiche mediante n. 2 prove passiva (tipo HVSR) e n. 2 prove attive (tipo MASW) per il calcolo della velocità equivalente delle onde di taglio  $V_{seq}$  (D.M. 17/01/18);
- la stratigrafia, riscontrata attraverso le prove realizzate in corrispondenza del Sollevamento A BAURA (CPTU Baura 3 e 4), è risultata essere costituita da terreno vegetale da piano campagna sino a 1,5 metri di profondità, da argilla limosa da 1,5 sino a circa 4 metri di profondità, da 4 a 6 metri è stato intercettato uno strato di sabbia limosa, da 6 a 9 metri è presente nuovamente argilla limosa, da 9 a 11 metri sabbia limosa, da 11 a 16 metri sabbia, da 16 a 19, 4 metri sabbia e sabbia limosa e da 19,4 sino alla massima profondità indagata sabbia limosa ;

- la stratigrafia, riscontrata attraverso le prove suddette in corrispondenza del Tratto A – B BAURA – SP 29 (CPT 1 e 2), è risultata essere costituita da terreno vegetale da piano campagna sino a 1,4 metri di profondità, da sabbia limosa da 1,4 sino a 4 metri di profondità, tra 4 e 8,4 è stato intercettato uno strato di sabbia limosa, da 8,4 a 9,6 metri è presente nuovamente argilla limosa, sotto tale strato e sino a 20 metri circa è presente sabbia limosa;
- la stratigrafia, riscontrata attraverso le prove realizzate in corrispondenza del tratto B-C SP 29 - Po di Volano (CPTU 1 Contrapò), è risultata essere costituita da terreno vegetale da piano campagna sino a 1 metro di profondità, da argilla limosa da 1 sino a 3 metri di profondità, tra 3 e 8,5 è stato intercettato uno strato di sabbia, da 8,5 a 10 metri è presente nuovamente argilla limosa, sabbia da 10 a 14 metri e sotto tale strato e sino a 20 metri circa è presente argilla limosa;
- la stratigrafia, riscontrata attraverso le prove realizzate in corrispondenza del depuratore Contrapò (CPTU 3 Contrapò) - è risultata essere costituita da terreno vegetale da piano campagna sino a 1,2 metri di profondità, da limi argillosi da 1,2 sino a 5,1 metri di profondità, tra 5,1 e 6 è stato intercettato uno strato di sabbie limose, da 6 a 9,5 metri è presente nuovamente argilla limosa, sabbie limose da 9,5 a 10,6 metri, da argille limose tra 10,6 e 14,5 metri, da sabbie tra 14,5 e 16,2 metri, di nuovo da argille limose tra 16, 2 e 18,2 e da tale profondità sino alla massima indagata da sabbie;
- Le aree interessate dal progetto non sono classificate come potenzialmente esondabili ad eccezione di un brevissimo tratto di condotta fognaria ove non sono presenti opere di sollevamento o sfioratori. L'opera pertanto non avrà alcuna interferenza con la dinamica del potenziale fenomeno;
- I livelli idrici rilevati in fase di indagine geognostica sono stati:

livello di falda in m dal p.c.	stazione di sollevamento Baura	Tratto condotta A-B	Tratto condotta B-C	Depuratore Contrapò
Feb. '19	-3.4/-5.0	-2.9/-5.0	-2.90	-2,90

Per quanto riguarda gli aspetti sismici:

- Dagli studi di MZS del comune di Ferrara le aree oggetto di studio sono poste sismicamente

in zone potenzialmente liquefacibili con fattore di amplificazione variabile da 1.5 a 2.5, in funzione del periodo di vibrazione di riferimento;

- Le indagini sismiche hanno permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria C *“Depositi di sabbie o ghiaie mediamente addensate o argille di media consistenza, con spessori variabili da diverse decine fino a centinaia di metri, caratterizzati da valori di Vs30 compresi tra 180 m/s e 360 m/s”* ( $V_{s30} = 180 \div 196$  m/s);
- Al fine di determinare l’azione sismica locale si sono utilizzate le procedure di calcolo relative alla pericolosità sismica di base propria del sito in corrispondenza del Sollevamento a Baura e del Depuratore a Contrapò; Il valore dell’accelerazione massima attesa su suolo rigido orizzontale  $a_g$  è stato determinato utilizzando il programma “Spettri\_NTC ver.1.0.3.xls” del Consiglio Superiore dei LL.PP.; per i siti in esame si sono ottenuti i seguenti valori di  $a_g$ ,  $F_0$  e  $T_c^*$ :

SLATO LIMITE	$T_R$ [anni]	$a_g$ [g]	$F_0$ [-]	$T_c^*$ [s]	
SLO	45	0.041	2.531	0.271	Sollevamenti Baura
SLD	75	0.052	2.504	0.285	
SLV	712	0.139	2.584	0.283	
SLC	1462	0.183	2.551	0.288	
SLATO LIMITE	$T_R$ [anni]	$a_g$ [g]	$F_0$ [-]	$T_c^*$ [s]	
SLO	45	0.041	2.535	0.272	Depuratore Contrapò
SLD	75	0.052	2.508	0.286	
SLV	712	0.136	2.587	0.284	
SLC	1462	0.179	2.555	0.290	

- è stata effettuata la verifica alla liquefazione con il metodo di Robertson e Wride, mentre l’indice ed il rischio di liquefazione IL sono stati calcolati con il metodo di Iwasaki et alii, i terreni indagati sono risultati non liquefacibili ( $IL = 0$ );
- Le condizioni geologiche dei siti relativamente al potenziale di liquefazione dei terreni di fondazione in base alla normativa tecnica di cui al DM 17/01/2018, definiscono per entrambi i

siti un potenziale di liquefazione molto basso, tuttavia mentre per il sito di Baura i fattori di sicurezza alla liquefazione risultano sempre maggiori di 1.25, per il sito di Contrapò i due strati sabbiosi più superficiali presentano un fattore di sicurezza inferiore a 1.25. Al fine di ridurre tale rischio, per il sito di Contrapò, il geologo propone di provvedere alla realizzazione di una fondazione profonda che superi gli strati sabbiosi menzionati e non tenga conto del contributo di questi strati nel dimensionamento dell'opera fondale.

Alla luce di quanto sopra esplicitato ed in considerazione della tipologia dell'intervento, premettendo che si concorda con il geologo nel provvedere alla realizzazione di una fondazione profonda che superi gli strati sabbiosi suddetti e non tenga conto del contributo di questi strati nel dimensionamento dell'opera fondale per ridurre il rischio di liquefazione, non avendo riscontrata alcuna criticità per gli aspetti di competenza, si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive  
Presidio della sede di Ferrara  
con delega di funzioni dirigenziali  
Alceste Zecchi  
firmato digitalmente

[https://regioneemiliaromagna.sharepoint.com/sites/RER-PTC\\_FeAttEstrattive/Documenti/condivisi/Pareri/Ferrara/SISTEMA\\_FOGNARIO\\_BAURA\\_CONTRAPO/parere\\_sistema\\_fognario\\_Baura\\_Contrapò.doc](https://regioneemiliaromagna.sharepoint.com/sites/RER-PTC_FeAttEstrattive/Documenti/condivisi/Pareri/Ferrara/SISTEMA_FOGNARIO_BAURA_CONTRAPO/parere_sistema_fognario_Baura_Contrapò.doc)

**Protocollo Imola Faenza**

---

**Da:** Per conto di: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** giovedì 17 ottobre 2019 09:43  
**A:** Resca Riccardo  
**Cc:** Guidorzi Marco; Protocollo Imola Faenza  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/30139 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 1755/2019  
**Allegati:** postacert.eml (1,72 MB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 17/10/2019 alle ore 09:42:57 (+0200) il messaggio "I: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/30139 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 1755/2019" è stato inviato da "[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)" indirizzato a:

[riccardo.resca@gruppohera.it](mailto:riccardo.resca@gruppohera.it)  
[marco.guidorzi@gruppohera.it](mailto:marco.guidorzi@gruppohera.it)  
[protocollo.if@gruppohera.it](mailto:protocollo.if@gruppohera.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [B496700C.0027E6A1.D8AB7274.61E6F7F2.posta-certificata@legalmail.it](#)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

**Certified email message**

On 17/10/2019 at 09:42:57 (+0200) the message "I: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/30139 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 1755/2019" was sent by "[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)" and addressed to:

[riccardo.resca@gruppohera.it](mailto:riccardo.resca@gruppohera.it)  
[marco.guidorzi@gruppohera.it](mailto:marco.guidorzi@gruppohera.it)  
[protocollo.if@gruppohera.it](mailto:protocollo.if@gruppohera.it)

The original message is attached.

**Message ID:** [B496700C.0027E6A1.D8AB7274.61E6F7F2.posta-certificata@legalmail.it](#)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

## Protocollo Imola Faenza

---

**Da:** PEC Direzione Ingegneria <direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it>  
**Inviato:** giovedì 17 ottobre 2019 09:43  
**A:** Resca Riccardo  
**Cc:** Guidoizi Marco; Protocollo Imola Faenza  
**Oggetto:** I: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/30139 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 1755/2019  
**Allegati:** daticert.xml; (Rif: 2019/30139 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 1755/2019 (1,71 MB)

Si invia quanto ricevuto.

---

**Da:** Per conto di: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it) [<mailto:posta-certificata@pec.actalis.it>]  
**Inviato:** mercoledì 16 ottobre 2019 16:12  
**A:** [direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/30139 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 1755/2019

### Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 16/10/2019 alle ore 16:12:07 (+0200) il messaggio  
"(Rif: 2019/30139 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 1755/2019" è stato inviato da  
"[provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)"  
indirizzato a:  
[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)  
Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: [opec292.20191016161207.44394.683.1.62@pec.actalis.it](mailto:opec292.20191016161207.44394.683.1.62@pec.actalis.it)

## **Protocollo Imola Faenza**

---

**Da:** provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it  
**Inviato:** mercoledì 16 ottobre 2019 16:12  
**A:** direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it  
**Oggetto:** (Rif: 2019/30139 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 1755/2019  
**Allegati:** DET\_DETE\_1755\_2019.pdf.p7m; Prescrizioni tecniche agg2019.pdf;  
questionario\_utente.pdf; SEGNATURA.XML



**PROVINCIA DI FERRARA**  
**SETTORE 5° APPALTI E GARE**  
*U.O.C. Attività Amministrative e Concessioni*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale  
Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Ferrara  
N. 113187 del 23 dicembre 2004

**Atto n. 1755 del 11/10/2019**

**OGGETTO: AUTO-117-2019-26749 AUTORIZZAZIONE HERA S.P.A. CON SEDE IN BOLOGNA ALLA REALIZZAZIONE OPERE DAL KM 18+750 AL KM 19+150 DELLA S.P. 29 PORTOMAGGIORE - RAFFANELLO.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista l'istanza presentata in data 09/09/2019 assunta al prot. n. 26749 della Provincia di Ferrara con la quale HERA S.p.A. con sede in Bologna chiede il rilascio di autorizzazione per la realizzazione di opere lungo la S.P. 29 Portomaggiore - Raffanello dal km 18+750 al km 19+150;

Visti:

- l'esito positivo dell'istruttoria tecnica conclusa in data 23/09/2019;
- il D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" ed il D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il Regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del C.O.S.A.P., approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 119/95333 del 24/11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**AUTORIZZA**

HERA S.p.A. (P. IVA: 04245520376), con sede in Bologna 40127 Via C. Berti Pichat n. 2/4, alla realizzazione su suolo provinciale delle seguenti opere civili lungo la S.P. 29 Portomaggiore - Raffanello:

- a) Posa sotto la carreggiata stradale di n°1 tubo del diametro di mm. 200, della lunghezza di m. 15,60 alla profondità minima di m. 1.00 dal piano viabile, eseguito mediante tecnica no-dig, (in attraversamento) al Km. 18+750
- b) Posa in banchina di n°1 tubo del diametro di mm. 200, della lunghezza di m. 400,00 alla profondità minima di 1.00 m. dal piano viabile, eseguito mediante tecnica no-dig, (in percorrenza) dal Km. 18+750 al Km. 19+150
- c) Posa sotto la carreggiata stradale di n°1 tubo del diametro di mm. 200, della lunghezza di m. 13,30 alla profondità minima di m. 1.00 dal piano viabile, eseguito mediante tecnica no-dig, (in attraversamento) al Km. 19+150

La presente autorizzazione è rilasciata per anni 19 a decorrere dalla data riportata sul presente atto.

**PRATICA HERA S.p.A. n 85135 del 05/09/2019.**

La presente autorizzazione è rilasciata con le seguenti

**CONDIZIONI GENERALI**

Atto n. 1755 11/10/2019 pag. 1 di 3  
Corso Isonzo n. 26- 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 - 299402 - 299487 - fax 299484  
e-mail [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it) - [ufficio.concessioni@provincia.fe.it](mailto:ufficio.concessioni@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



1. Le autorizzazioni si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà della Provincia di revocare, per giusti motivi, o di modificare quanto concesso oppure imporre nuove condizioni.
2. Durante i lavori di costruzione e di manutenzione, dovrà recarsi il minimo disturbo al transito, garantendone la sicurezza. Il concessionario dovrà segnalare, a sue cure e spese e sotto la propria personale responsabilità, le zone di pericolosità. Dovrà inoltre dare alla Provincia tutte le comunicazioni prescritte dall'art. 21 del Regolamento provinciale.
3. Qualora l'autorizzazione comporti opere o depositi sulla strada, il concessionario deve in particolar modo ottemperare a quanto disposto dall'art. 21 del Nuovo Codice della Strada e dagli artt. dal 30 al 43 del relativo Regolamento, a sue cure e spese e sotto la propria personale responsabilità.
4. Il concessionario resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso ed eventuale rimozione delle opere autorizzate, restando completamente sollevata la Provincia da ogni responsabilità in merito.
5. L'autorizzazione non vincola ad alcuna servitù la strada. Ove le esigenze della viabilità lo richiedessero la Provincia può in qualsiasi momento, imporre variazioni alle opere senza che per ciò il concessionario possa opporre difficoltà di qualsiasi genere o pretendere compenso di sorta, rimanendo pertanto a suo esclusivo carico ogni spesa relativa alla conseguente modifica dell'autorizzazione e al ripristino della strada e sue pertinenze.
6. Il concessionario dovrà apportare inoltre, a sua cura e spese, le modifiche necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.
7. Se lavori o varianti stradali portassero necessità di demolizioni, spostamenti, protezioni od altro alle opere eseguite in forza dell'autorizzazione, tutte le spese e i lavori conseguenti saranno ad esclusivo carico del concessionario.
8. Qualora il concessionario intenda rinunciare all'autorizzazione, il medesimo dovrà darne comunicazione scritta alla Provincia, previo eventuale ripristino dei luoghi a sua cura e spese.
9. Nel caso di modifica, revoca (in tutto o in parte), scadenza, rinuncia o decadenza dell'autorizzazione, il concessionario dovrà provvedere, entro i termini comunicati dalla Provincia, a sua cura e spese, alle modifiche oppure allo spostamento o addirittura alla rimozione delle opere, nonché al ripristino e alla sistemazione della strada e sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori che saranno prescritti dalla Provincia stessa.
10. In caso di inadempienza totale o parziale sarà provveduto d'ufficio a spese del concessionario.
11. Il concessionario terrà la Provincia sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa e molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto dalla concessione, potesse provenirle da terzi.
12. Tre mesi prima della scadenza il concessionario, qualora intenda rinnovare l'autorizzazione, dovrà presentare apposita domanda redatta in conformità a quanto stabilito in merito dal Regolamento Provinciale vigente in materia.
13. L'eventuale cessione della proprietà dovrà essere comunicata per iscritto alla Provincia allegando una fotocopia dell'atto di alienazione. L'istanza di rinnovo sarà considerata nulla se non supportata da detta documentazione.

### CONDIZIONI E PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

Rispetto delle norme prescritte dal P.R.G./P.S.C. e dal Nuovo Codice della Strada per la realizzazione delle opere.

1) La Società esecutrice dei lavori dovrà chiedere almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori stessi alla **Provincia di Ferrara – U.O.C. Attività Amministrative e Concessioni**, il rilascio di ordinanza temporanea per l'occupazione di suolo pubblico per la realizzazione delle opere ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Codice della Strada per le limitazioni di carattere temporaneo nella regolamentazione della circolazione stradale.

2) La Società titolare dell'autorizzazione temporanea per l'esecuzione dei lavori dovrà comunicare tempestivamente eventuali variazioni nei tempi e/o nelle modalità di esecuzione dei lavori stessi (Art. 21 comma 11 del Regolamento Provinciale) all'Ufficio Concessioni all'indirizzo e-mail

ufficio.concessioni@provincia.fe.it e al Geom. Massimo Leonelli cell. 328.150.70.53 e-mail: massimo.leonelli@provincia.fe.it

3) I lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dal Art. 21 del **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA STRADALI E PER L'APPLICAZIONE DEL C.O.S.A.P.**

4) Il concessionario dovrà comunque adempire ad ogni eventuale prescrizione che si renda motivatamente necessaria durante l'esecuzione dei lavori, secondo la discrezionalità del funzionario competente alla sorveglianza degli stessi.

5) L'occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare le tavole del DISCIPLINARE TECNICO relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo D.M. del 10 luglio 2002 relativamente ai tratti dentro e fuori C.U., opportunamente modificata ed integrata in base al limite di velocità esistente.

6) La posa dei cavi dovrà avvenire a norma dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del COSAP" della Provincia di Ferrara, senza esecuzione di scavi a cielo aperto. Qualora tale prescrizione non possa essere osservata, il richiedente dovrà darne comunicazione per iscritto con adeguata motivazione tramite PEC all'indirizzo provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it.

Poiché nella zona oggetto dei lavori sono presenti reti interferenti con i lavori autorizzati HERA S.p.A. dovrà contattare gli Enti gestori delle linee per stabilire l'esatto tracciato della condotta e l'eventuale realizzazione di opere accessorie di protezione delle condotte stesse.

Restano a carico di HERA S.p.A. gli eventuali lavori di ripristino stradale che dovessero rendersi necessari in seguito a cedimenti - assestamento dei materiali - fessurazioni, ecc. che siano comunque riconducibili ai lavori eseguiti e che si verificassero nel corso del tempo, come le eventuali responsabilità nei confronti di terzi che avessero subito danni in conseguenza dei lavori realizzati.

L'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di cui ai disegni depositati agli atti dell'istruttoria è soggetta al pagamento del C.O.S.A.P. calcolato in base all'utenza, ai sensi degli artt. 25 e seguenti del Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 119/95333 del 24/11/2004 e successive modifiche ed integrazioni. Tale importo è soggetto alle eventuali variazioni approvate dalla Provincia di Ferrara.

Per le procedure relative alla denuncia, versamento annuale del canone, accertamenti, rimborsi e riscossioni coattive, viene qui espressamente richiamato quanto disposto dal suddetto Regolamento Provinciale.

Trascorso il termine di un anno dalla data del presente atto, senza che siano state ultimate le opere, l'autorizzazione decade.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge n. 241/90, si comunica che il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento.

La presente autorizzazione è rilasciata in bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Andrea Aragusta  
F.to digitalmente



**PROVINCIA DI FERRARA**  
**SETTORE 5 APPALTI E GARE**  
*U.O.C. Attività Amministrative e Concessioni*

**Atto n. 791 del 26/04/2021**

OGGETTO: ATTO-117-2021-11091 PROROGA ATTO N. 1755/2019 RILASCIATO AD HERA S.P.A. CON SEDE IN BOLOGNA PER OPERE DAL KM 18+750 AL KM 19+150 DELLA S.P. 29 PORTOMAGGIORE - RAFFANELLO.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

RICHIAMATA l'autorizzazione atto n. 1755 del 11/10/2019 rilasciata a HERA S.p.A. con sede in Bologna per la realizzazione di adeguamento del sistema fognario depurativo lungo la S.P. 29 Portomaggiore – Raffanello dal km 18+750 al km 19+150;

VISTA la nota assunta al prot. n. 11091 del 13/04/2021 della Provincia di Ferrara con la quale HERA S.p.A. comunica che per motivi connessi alla complessità delle opere la Società richiedente non ha ancora ottenuto tutti i permessi presso gli Enti coinvolti nell'intervento e necessari per l'esecuzione delle opere e pertanto chiede la proroga dei termini per l'inizio dei lavori;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada” ed il D.P.R. 495/1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”;
- il “Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico” ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021;

**CONCEDE**

Ad HERA S.p.A. (P. IVA: 04245520376), con sede in Bologna 40127 Via C. Berti Pichat n. 2/4, la proroga di un anno a partire dalla data riportata sul presente atto per l'avvio dei lavori di adeguamento del sistema fognario depurativo lungo la S.P. 29 Portomaggiore – Raffanello dal km 18+750 al km 19+150 già autorizzati con n. 1755 del 11/10/2019.

Trascorso il sopra citato termine, nel caso in cui i lavori non risultassero iniziati, sarà necessario provvedere all'invio di una nuova istanza per la conseguente istruttoria tecnica finalizzata alla verifica dello stato dei luoghi oggetto della richiesta.

**IL DIRIGENTE**  
**ARAGUSTA ANDREA**

Documento informatico firmato digitalmente





## PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

**Protocollo 21260 del 16/07/2021**

Classificazione 012.007.020

Fascicolo 2021/4

Spett.le

**Atersir**

c.a. Responsabile Area Servizio Idrico Integrato

ing. Marialuisa Campani

PEC: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)

**Oggetto:** COMUNE DI FERRARA – PROCEDIMENTO EX ART. 158 BIS D.LGS. 152/2006 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPO", PROPONENTE HERA S.P.A. PROCEDIMENTO CON CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI ART. 14-TER L. 241/90. COMUNICAZIONI.

**Vista** la nota di Atersir, acquisita agli atti con PG 17229 del 10.06.2021, con la quale:

- è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link <https://urly.it/3dff8>;
- è stata indetta la Conferenza di Servizi Istruttoria, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, al fine di procedere ad una verifica preliminare della documentazione progettuale, propedeutica alla procedura di pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto definitivo in relazione alla variante urbanistica del Comune di Ferrara e alla successiva indizione della Conferenza di servizi decisoria;
- è stata convocata la prima seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 23.06.2021.

**Valutato** quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi istruttoria, in particolare:

- le prime informazioni rese dal rappresentante del Comune di Ferrara in merito alla variante urbanistica in parola riguardante il II POC, il RUE e la Classificazione Acustica vigenti (da confermare tramite parere scritto relativo alla conformità urbanistica da acquisire agli atti della Conferenza);
- la necessità espressa dal proponente di posizionare alcune condotte della rete fognaria di progetto parallelamente alla viabilità provinciale, su aree del demanio stradale provinciale;

Protocollo 21260 del 16/07/2021

Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail chiara.cavicchi@provincia.fe.it

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
FARINA STEFANO il 16/07/2021 08:34:55 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005  
Protocollo Generale: 2021 / 21260 del 16/07/2021





## PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

- la necessità di approfondire le specifiche tecniche degli sfioratori esistenti, non rappresentati nella documentazione progettuale, ma ritenuti rilevanti ai fini delle valutazioni di natura ambientale dagli enti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Ciò visto e valutato si comunica che, nell'ambito del procedimento attivato, questa Provincia si esprime:

- **sulla variante urbanistica**, ai sensi:

- della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico);

- **sulle interferenze con la viabilità provinciale**, in riferimento al Codice della Strada vigente (D.Lgs. 285/92) e al Regolamento di attuazione dello stesso (DPR 495/92) nello specifico si invita il proponente a modificare il progetto secondo le seguenti indicazioni:

- tra il km 18+750 ca e il km 19+150 ca della SP29 mantenere la tubazione in pressione di progetto, posizionata in banchina, il più vicino possibile alla linea di pubblica illuminazione esistente, allontanandola quindi dalla carreggiata asfaltata. Inoltre occorre posizionare la medesima tubazione ad una profondità minima di 1,5 m dal piano di campagna, a partire all'estradosso della stessa.

In virtù di quanto emerso nella prima seduta di Conferenza di servizi e delle indicazioni di cui sopra, si rimane in attesa dell'invio della documentazione aggiornata.

Inoltre, si ricorda che al fine di esprimere il parere di competenza si rimane in attesa della trasmissione dei pareri degli enti competenti in materia ambientale e delle eventuali osservazioni pervenute durante il periodo di deposito, ovvero della dichiarazione attestante che non sono pervenute osservazioni a firma del Responsabile preposto.

Infine, **con riferimento ai provvedimenti di concessione per le opere che interferiscono con la viabilità provinciale e con i terreni di proprietà**, si precisa che il trasferimento o costituzione di diritti reali o d'uso riguardanti le unità immobiliari interessate saranno oggetto di concessione amministrativa, in quanto bene del demanio stradale. Successivamente alla conclusione del procedimento in oggetto, prima dell'avvio dei lavori, il richiedente è tenuto a formalizzare la posizione amministrativa relativa all'occupazione di suolo provinciale, anche integrando e rinnovando quanto già presentato, rivolgendosi all'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara che rilascerà apposito disciplinare di concessione pluriennale.

Protocollo 21260 del 16/07/2021

Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail chiara.cavicchi@provincia.fe.it

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
FARINA STEFANO il 16/07/2021 08:34:55 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005  
Protocollo Generale: 2021 / 21260 del 16/07/2021





## PROVINCIA DI FERRARA

Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità

Si chiede di acquisire la presente agli atti della Conferenza di Servizi.

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla pianificazione territoriale e urbanistica

arch. Chiara Cavicchi      0532-299440 [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

Per gli aspetti connessi alla viabilità provinciale

ing. Dario Vinciguerra      0532-299944 [dario.vinciguerra@provincia.fe.it](mailto:dario.vinciguerra@provincia.fe.it)

Cordiali saluti.

Ferrara, 16/07/2021

IL DIRIGENTE  
FARINA STEFANO

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 21260 del 16/07/2021

Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po



Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
FARINA STEFANO il 16/07/2021 08:34:55 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005  
Protocollo Generale: 2021 / 21260 del 16/07/2021



**Protocollo Imola Faenza**

**Da:** PEC Direzione Ingegneria <direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it>  
**Inviato:** venerdì 29 novembre 2019 13:33  
**A:** Resca Riccardo  
**Cc:** Guidorzi Marco; Piana Daniele; Protocollo Imola Faenza  
**Oggetto:** I POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/34665 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 2093/2019  
**Allegati:** daticert.xml; (Rif: 2019/34665 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 2093/2019 (1,63 MB)

Si invia quanto ricevuto.

**Da:** Per conto di: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it) [<mailto:posta-certificata@pec.actalis.it>]  
**Inviato:** venerdì 29 novembre 2019 12:22  
**A:** [comune.ferrara@cert.comune.fe.it](mailto:comune.ferrara@cert.comune.fe.it); [direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/34665 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 2093/2019

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 29/11/2019 alle ore 12:22:06 (+0100) il messaggio  
"(Rif: 2019/34665 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 2093/2019" è stato inviato da  
"[provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)"  
indirizzato a:  
[comune.ferrara@cert.comune.fe.it](mailto:comune.ferrara@cert.comune.fe.it) [direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)  
Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: [opec292.20191129122206.14369.660.1.62@pec.actalis.it](mailto:opec292.20191129122206.14369.660.1.62@pec.actalis.it)

## Protocollo Imola Faenza

---

**Da:** provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it  
**Inviato:** venerdì 29 novembre 2019 12:22  
**A:** comune.ferrara@cert.comune.fe.it; direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it  
**Oggetto:** (Rif: 2019/34665 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 2093/2019  
**Allegati:** DET\_DETE\_2093\_2019.pdf;p7m; Prescrizioni tecniche agg2019.pdf;  
questionario\_utente.pdf; SEGNATURA.XML





**PROVINCIA DI FERRARA**  
**SETTORE 5° APPALTI E GARE**  
*U.O.C. Attività Amministrative e Concessioni*

**Atto n. 2093 del 28/11/2019**

OGGETTO: AUTO-117-2019-28820 NULLA OSTA AL COMUNE DI FERRARA ALLA REALIZZAZIONE DA PARTE DI HERA S.P.A. CON SEDE IN BOLOGNA DI OPERE DAL KM 6+240 AL KM 6+380 DELLA S.P. 20 FERRARA - FORMIGNANA.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista l'istanza presentata in data 03/10/2019, assunta al prot. n. 28802 della Provincia di Ferrara con la quale HERA S.p.A. (Partita IVA 04245520376) con sede in Bologna 44127 Via C. Berti Pichat n. 2/4 C, chiede il rilascio di nulla osta al Comune di Ferrara per la realizzazione di opere lungo la S.P. 20 Ferrara - Formignana dal km 6+240 al km 6+380;

Visti:

- l'esito positivo dell'istruttoria tecnica conclusa in data 27/11/2019;
  - il D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" ed il D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";
  - il Regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del C.O.S.A.P., approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 119/95333 del 24/11/2004 e successive modifiche ed integrazioni
- esprime il

**NULLA OSTA**

al COMUNE di Ferrara a realizzare su suolo provinciale da parte di HERA S.p.A. le seguenti opere civili per la posa di condotta fognaria lungo la S.P. 20 Ferrara - Formignana nel centro abitato di Contrapò (FE):

- un attraversamento totale sotterraneo per posa condotta fognaria in pressione con tubo del diametro di cm 20,00 per m 18,00 al km 6+240;
- parallelismo di m 140,00 per la posa di condotta fognaria in pressione con tubo del diametro di cm 20,00 dal km 6+240 al km 6+380.

**PRATICA HERA S.p.A. N. 87780 del 16/09/2019.**

**CONDIZIONI GENERALI:**

Rispetto delle norme prescritte dal P.R.G./P.S.C. e dal Nuovo Codice della Strada.  
Rispetto delle prescrizioni tecniche allegate.  
Si approvano gli elaborati grafici allegati all'istanza.

**CONDIZIONI E PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI:**

1) La Società esecutrice dei lavori dovrà chiedere almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori stessi alla **Provincia di Ferrara – Ufficio Amministrativo Concessioni e Atti Autorizzativi sulle SS.PP.**, il rilascio di nulla osta temporaneo per l'occupazione di suolo pubblico per la realizzazione delle opere e il rilascio di parere ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Codice della Strada per le limitazioni di carattere temporaneo nella regolamentazione della circolazione stradale.

2) La Società titolare del nulla osta temporaneo per l'esecuzione dei lavori dovrà comunicare tempestivamente eventuali variazioni nei tempi e/o nelle modalità di esecuzione dei lavori stessi (Art. 21 comma 11 del Regolamento Provinciale) all'Ufficio Concessioni all'indirizzo e-mail ufficio.concessioni@provincia.fe.it e al Geom. Leonelli Massimo cell. 328.150.70.53 e-mail: massimo.leonelli@provincia.fe.it

Atto n. 2093 del 28/11/2019 pag. 1 di 2

Corso Isonzo n. 26- 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 - 299402 - 299487 - fax 299484  
e-mail [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it) - [ufficio.concessioni@provincia.fe.it](mailto:ufficio.concessioni@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

3) I lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dal Art. 21 del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA STRADALI E PER L'APPLICAZIONE DEL C.O.S.A.P.

4) Il concessionario dovrà comunque adempiere ad ogni eventuale prescrizione che si renda motivatamente necessaria durante l'esecuzione dei lavori, secondo la discrezionalità del funzionario competente alla sorveglianza degli stessi.

5) L'occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare le tavole del DISCIPLINARE TECNICO relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo D.M. del 10 luglio 2002 relativamente ai tratti dentro e fuori C.U., opportunamente modificata ed integrata in base al limite di velocità esistenti.

**Restano a carico della Società HERA S.p.A. gli eventuali lavori di ripristino stradale che dovessero rendersi necessari in seguito a cedimenti - assestamento dei materiali - fessurazioni, ecc. che siano comunque riconducibili ai lavori eseguiti e che si verificassero nel corso del tempo, come le eventuali responsabilità nei confronti di terzi che avessero subito danni in conseguenza dei lavori realizzati.**

**Poiché nella zona oggetto dei lavori sono presenti reti interferenti con i lavori autorizzati HERA S.p.A. dovrà contattare gli Enti gestori delle linee per stabilire l'esatto tracciato della condotta e l'eventuale realizzazione di opere accessorie di protezione delle condotte stesse.**

Il presente nulla osta si intende in ogni caso accordato senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà della Provincia di revocare, per giusti motivi, o di modificare quanto concesso oppure imporre nuove condizioni.

Il presente nulla osta è soggetto al pagamento, da parte di HERA S.p.A., del C.O.S.A.P. calcolato in base all'utenza, ai sensi degli artt. 25 e seguenti del Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 119/95333 del 24/11/2004 e successive modifiche. Tale importo è soggetto alle eventuali variazioni approvate dalla Provincia di Ferrara.

**N.B.: Ai sensi del Codice della Strada (art. 26, comma 3, D.Lgs. 285/92), nei tratti correnti all'interno di centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, il rilascio di concessioni o autorizzazioni è di competenza del Comune, previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada.**

**Si invita, quindi, HERA S.p.A. a contattare gli uffici del suddetto Comune per il rilascio dell'autorizzazione/concessione.**

IL DIRIGENTE  
ARAGUSTA ANDREA

Documento informatico firmato digitalmente

## Protocollo Imola Faenza

---

**Da:** Per conto di: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** venerdì 29 novembre 2019 13:33  
**A:** Resca Riccardo  
**Cc:** Guidorzi Marco; Piana Daniele; Protocollo Imola Faenza  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/34665 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 2093/2019  
**Allegati:** postacert.eml (1,64 MB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

### Messaggio di posta certificata

Il giorno 29/11/2019 alle ore 13:33:15 (+0100) il messaggio "I: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/34665 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 2093/2019" è stato inviato da "[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)" indirizzato a:

[riccardo.resca@gruppohera.it](mailto:riccardo.resca@gruppohera.it)  
[marco.guidorzi@gruppohera.it](mailto:marco.guidorzi@gruppohera.it)  
[daniele.piana@gruppohera.it](mailto:daniele.piana@gruppohera.it)  
[protocollo.if@gruppohera.it](mailto:protocollo.if@gruppohera.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [073F5E4A.0253B1CA.B726ADB8.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it](mailto:073F5E4A.0253B1CA.B726ADB8.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

### Certified email message

On 29/11/2019 at 13:33:15 (+0100) the message "I: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/34665 PROT) TRASMISSIONE ATTO N. 2093/2019" was sent by "[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)" and addressed to:

[riccardo.resca@gruppohera.it](mailto:riccardo.resca@gruppohera.it)  
[marco.guidorzi@gruppohera.it](mailto:marco.guidorzi@gruppohera.it)  
[daniele.piana@gruppohera.it](mailto:daniele.piana@gruppohera.it)  
[protocollo.if@gruppohera.it](mailto:protocollo.if@gruppohera.it)

The original message is attached.

**Message ID:** [073F5E4A.0253B1CA.B726ADB8.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it](mailto:073F5E4A.0253B1CA.B726ADB8.0F5992B6.posta-certificata@legalmail.it)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Ferrara  
LA RESPONSABILE  
Marina Mengoli

INVIO TRAMITE PEC

Spett.le HERA s.p.a.  
Via Carlo Berti Pichat, 2/4  
40127 Bologna  
[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)

e p.c.  
Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale  
e la protezione civile Servizio Area Reno e Po  
di Volano  
Viale Cavour, 77  
44121 Ferrara  
[Stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Comune di Ferrara  
[comune.ferrara@cert.comune.fe.it](mailto:comune.ferrara@cert.comune.fe.it)

**Pratica SINADOC 33997/2019**

**OGGETTO: Proc. N. FE19T0085 - Concessione per occupazione di aree demaniali con attraversamento fognario in subalveo del Po di Volano e dei suoi argini, nelle loc. Baura e Contrapò in Comune di Ferrara (FE) - Invio atto di concessione n. DET-AMB-2020-3588 del 03/08/2020**

Allegato alla presente si trasmette la determinazione dirigenziale di concessione di cui all'oggetto in copia conforme all'originale.

La presente ha validità di ricevuta di consegna del documento al soggetto concessionario.

Copia digitale per opportuna conoscenza viene trasmessa anche agli Enti e Strutture coinvolte nell'iter istruttorio della pratica in oggetto.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a questo Servizio ai numeri di telefono 0532/234967 – 0532/234811.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Area Autorizzazioni e concessioni centro  
Via Bologna n° 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | PEC [aoofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofe@cert.arpa.emr.it)

	INDICE	ANNO	CLASSIFICAZIONE	LIVELLO	NUMERO
a uso interno ARPAE	1315	2019	XXXV	4	396

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE  
Dott.ssa Marina Mengoli

*documento firmato digitalmente*

BM/EDF

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3588 del 03/08/2020
Oggetto	Occupazione di area del demanio idrico con attraversamento fognario in subalveo del Po di Volano e dei suoi argini, nelle loc. Baura e Contrapò in Comune di Ferrara Proc. Cod. FE19T0085 Richiedente: HERA S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3673 del 30/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno tre AGOSTO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.



## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Occupazione di area del demanio idrico con attraversamento fognario in subalveo del Po di Volano e dei suoi argini, nelle loc. Baura e Contrapò in Comune di Ferrara  
Proc. Cod. FE19T0085  
Richiedente: HERA S.p.A.

### LA RESPONSABILE

#### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

**PRESO ATTO** della domanda pervenuta il 13/11/2019 e registrata al prot. n. PG/2019/175032 del 13/11/2019 con cui il sig. Migliori Luca, C.F. MGLLCU75C20L885P, in qualità di procuratore speciale e di rappresentante titolato alla firma degli atti di HERA S.p.A., C.F. 04245520376 P.IVA 03819031208, con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, nel Comune di Bologna ha richiesto la concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Po di Volano e dei suoi argini, con condotta fognaria DN355 (compreso il fodero), nell'ambito del "Progetto di adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò, in Comune di Ferrara";

**DATO ATTO** dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 116 del 15/04/2020 senza che nei successivi trenta giorni validi considerando il periodo di sospensione stabilito dai provvedimenti legati all'emergenza epidemiologica COVID-19 siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

**CONSIDERATO** che:

- l'area oggetto di concessione non rientra in zona SIC e ZPS, in base alla d.G.R. 1191/2007;
- con nota PG/2020/47392 del 30/03/2020 si è provveduto ad informare il Comune di Ferrara dell'intervento senza che lo stesso formalizzasse osservazioni;

**PRESO ATTO** dell'assenso espressi dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile – *Servizio Area Reno e Po di Volano* (Nullaosta idraulico det. dirigenziale n. 1573 del 27/05/2020 conservato agli atti al PG/2020/79490 del 03/06/2020) che ha dettato le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione;

**CONSIDERATO** che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

**VISTA** la d.G.R. 913/2009 "Revisione dei canoni aree del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004" ed in particolare il sesto allinea che prevede l'esenzione dal canone per l'occupazione di aree del demanio idrico con le infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D. Lgs. n. 152 del 2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile;

**VISTA** la nota del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna PG/2014/272518 del 23/07/2014 che prevede la possibilità per il gestore del



Servizio Idrico Integrato di essere esentato dal pagamento del canone se ricorrano i presupposti del sesto allinea della d.G.R. 913/2009 producendo una dichiarazione sotto la propria responsabilità che l'opera per la realizzazione della quale ha presentato istanza di concessione di area del Demanio Idrico in gestione alla Regione Emilia-Romagna non è destinata a rimanere nel capitale della società stessa;

**PRESO ATTO** della nota assunta al protocollo PG/2019/175032 del 13/11/2019 finalizzata alla richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della d.G.R. 913/2009 nella quale HERA S.p.A. dichiara:

- di essere gestore del servizio idrico integrato per l'area identificata nella pratica in oggetto;
- di richiedere l'occupazione in nome e conto del Comune di Ferrara;
- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree oggetto dell'istanza di concessione saranno opere di proprietà pubblica del suddetto Comune, ai sensi dell'art. 143 del D.L.gs. 152/2006;

**RITENUTO:**

- di esentare il Concessionario dal pagamento del canone annuale ai sensi della d.G.R. 913/2009;
- di fissare il deposito cauzionale in € 563,29;

**ACCERTATO** che il richiedente ha versato:

- in data 17/10/2019 sul c.c.p. n. 14931448 avente IBAN IT75F0760113000000014931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" l'importo di € 75,00 relativo alle **spese di istruttoria**;
- in data 16/07/2020 sul c.c.p. n. 00367409 avente IBAN IT18C0760102400000000367409 intestato a "Presidente della Giunta Regionale - Regione Emilia-Romagna" l'importo di € 563,29 a titolo di **deposito cauzionale**;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

## DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, HERA S.p.A., C.F. 04245520376 P.IVA 03819031208, con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, nel Comune di Bologna, la concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Po di Volano e dei suoi argini, con condotta fognaria DN355 (compreso il fodero), nell'ambito del "Progetto di adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò, in Comune di Ferrara", catastalmente identificata al fg. 172 del Comune di Ferrara, codice pratica FE19T0085;
2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al **31/12/2038**;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 17/07/2020 (PG/2020/103705 del 20/07/2020);
4. di esentare il Concessionario dal pagamento del canone annuale ai sensi della d.G.R. 913/2009;
5. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in € 563,29;
6. di dare atto che il richiedente ha versato:
  - in data 17/10/2019 sul c.c.p. n. 14931448 avente IBAN IT75F0760113000000014931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" l'importo di € 75,00 relativo alle **spese di istruttoria**;
  - in data 16/07/2020 sul c.c.p. n. 00367409 avente IBAN IT18C0760102400000000367409 intestato a "Presidente della Giunta Regionale - Regione Emilia-Romagna" l'importo di € 563,29 a titolo di **deposito cauzionale**;
7. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
9. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara Ing. Marco Bianchini;

11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Marina Mengoli

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di area demaniale rilasciata a HERA S.p.A., C.F. 04245520376 P.IVA 03819031208, (cod. pratica FE19T0085).

**ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA**

1. L'area demaniale oggetto di concessione afferisce al corso Po di Volano, individuata al fg. 172 del Comune di Ferrara, come risultante dagli elaborati grafici allegati al nulla osta idraulico.

2. L'area demaniale oggetto di concessione è destinata alla realizzazione di un attraversamento del Po di Volano e dei suoi argini, con condotta fognaria DN355, nell'ambito del "Progetto di adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò, in Comune di Ferrara"; l'attraversamento sarà complessivamente di ca. 110 m e così distinto:

a. attraversamento con sistema T.O.C. dell'argine sinistro del Po di Volano (via Due Torri), con un collettore fognario DN355, della lunghezza di ca m 20,00;

b. attraversamento con sistema T.O.C. in subalveo del Po di Volano e il suo argine destro (via Tambellina), con collettore fognario DN355, della lunghezza di ca m 90,00.

**ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE**

1. Il concessionario è esentato dal pagamento del canone annuale ai sensi della d.G.R. 913/2009.

**ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE**

1. Il deposito cauzionale versato, pari a 563,29 euro, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.

2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito cauzionale anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

3. Sono a carico del concessionario le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

#### **ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA**

1. La concessione è rilasciata fino al **31 dicembre 2038**.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario non potrà sub-concedere o affittare, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale dello stesso comporta la decadenza della concessione, del bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare la concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

#### **ARTICOLO 5 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA**

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; subconcessione a terzi.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

#### **ARTICOLO 6 - RIPRISTINO DEI LUOGHI**

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

#### **ARTICOLO 7 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

1. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2. Il concessionario è tenuto a collocare, con riferimento all'occupazione delle aree demaniali, almeno nr. 1 cartello identificativo bifacciale, per individuare con precisione l'area interessata ed in corrispondenza del suo limite di estensione, delle dimensioni di un foglio A4 (cm 21x29,7), opportunamente plastificato in entrambe le superfici e in cui siano indicati:

- titolare della concessione;
- numero identificativo della concessione FE \_\_\_\_\_;
- scadenza della concessione.

Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione in perfetto stato di manutenzione. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare nel più breve tempo possibile un nuovo cartello sostitutivo.

3. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

4. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

5. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

6. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

#### **ARTICOLO 8 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DERIVANTI DAL NULLAOSTA**

##### **IDRAULICO**

1. Si riportano integralmente le prescrizioni contenute nel Nulla Osta Idraulico, rilasciato con determinazione dirigenziale n. 1573 del 27/05/2020 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano, comunque allegato al presente disciplinare da esibire in caso di eventuale richiesta del personale incaricato della sorveglianza sulle opere idrauliche:

*“1. L'oggetto dell'occupazione, attraversamento complessivo di ca. m 110,00, è così distinto:*

*a. attraversamento con sistema T.O.C. dell'argine sinistro del Po di Volano (via Due Torri), con un collettore fognario DN355, della lunghezza di ca m 20,00;*

*b. attraversamento con sistema T.O.C. in subalveo del Po di Volano e il suo argine destro (via Tambellina), con collettore fognario DN355, della lunghezza di ca m 90,00.*

*2. L'area interessata dall'occupazione è ubicata catastalmente al fg 172 del Comune di Ferrara.*

*3. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità a quanto dichiarato nella domanda presentata e agli elaborati allegati, che sono parte integrante del presente atto. Ogni modifica dell'opera, o eventuali interventi diversi dalla richiesta, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Area Reno e Po di Volano.*

*4. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo Servizio, con congruo anticipo, al n. 0532218845 oppure con e-mail all'indirizzo [stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it); la stessa soc. è tenuta altresì ad apportare eventuali modifiche che questo Servizio ritenga di dover ordinare per esigenze idrauliche e/o di pubblica utilità.*

*5. La soc. Richiedente è completamente responsabile dell'opera, della sua presenza e della relativa manutenzione; ogni e qualsiasi danno arrecato alle opere idrauliche e/o a terzi a causa della presenza della condotta fognaria da realizzare verranno imputati alla Richiedente.*

*6. Per esigenze di pubblico interesse e per motivi di sicurezza idraulica potrà essere richiesto a codesta società di procedere a modificazioni o spostamenti dell'attraversamento fognario che interferisce con le opere idrauliche, senza oneri per questa Agenzia Regionale.*

*7. La soc. richiedente dovrà esibire, a semplice richiesta del personale incaricato della sorveglianza sulle opere idrauliche, il presente nulla osta idraulico che verrà allegato alla concessione di Arpae.*

*8. L'A.R.S.T. e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano rimane estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.*

*9. La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.”*



## ARTICOLO 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.
2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica
3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.
4. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004 ovvero alle eventuali maggiori somme previste dalla medesima legge.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1573 del 27/05/2020 FERRARA

**Proposta:** DPC/2020/1636 del 27/05/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** PRAT. ARPAE FE19T0085 - NULLA OSTA IDRAULICO E DELLA NAVIGAZIONE PER LA POSA DI UNA CONDOTTA FOGNARIA IN ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL PO DI VOLANO E DEI SUOI ARGINI, NELLE LOC. BAURA E CONTRAPO' IN COMUNE DI FERRARA.  
DITTA: HERA S.P.A.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 8 maggio 1904, n. 368, "Regolamento per la esecuzione del T.U. della L. 22 marzo 1900, n. 195, e della L. 7 luglio 1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- il R.D. 09/12/1937, n. 2669, "Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria e delle opere di bonifica";
- il R.D. 08/06/1911, n. 823, "Dichiarazione di navigabilità dell'Idrovia Ferrarese";
- il R.D. 11/07/1913, n. 959 "Testo unico delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. 31/05/1917, n. 1536, "Linee navigabili di seconda classe a decorrere dal 1° luglio 1917, in aggiunta e modifica all'elenco approvato con R.D. 8/06/1911, n. 823" e s.m.i.;
- l'art.822 del Codice Civile, Demanio Pubblico;
- la L. n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la D.G.R. n. 3939/1994, "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna";
- l'art. 13 della L.R. 14 aprile 2004 n. 7, per i soli aspetti inerenti la funzionalità idraulica;
- la D.G.R. n. 639/2018, "Nuove direttive per la gestione del demanio della Navigazione Interna. Aggiornamento e sostituzione precedenti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1400/2013";

Richiamata la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (A.R.S.T. e P.C.);

Dato atto che nell'ambito della normativa adottata per definire i percorsi di riordino delle funzioni territoriali avviati con la sopra richiamata L.R. n. 13/2015, particolare rilevanza assume la D.G.R. n. 622 del 28 aprile 2016, con la quale la Giunta Regionale ha modificato, a decorrere dalla data del 01/05/2016, l'assetto organizzativo e funzionale della A.R.S.T. e P.C.;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. n. 43/2001, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 2416/2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";
- la D.G.R. del 28 aprile 2016 n. 622, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518, "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29 Aprile 2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;
- la Determinazione di organizzazione del 23 Luglio 2018 n. 2609, del Dirigente del Servizio Area Reno e Po di Volano, A.R.S.T. e P.C.;
- la D.G.R. n. 83/2020 'Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022', in riferimento al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26 Giugno 2018, n. 2238, di rinnovo incarichi dirigenziali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dal 01/07/2018 al 31/10/2020;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 10 Dicembre 2018, n. 4554, 'Direttiva su modello organizzativo, sistema di governo e attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile'.

Premesso che:

- a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE - tramite la struttura Autorizzazioni e Concessioni - S.A.C. - con decorrenza 1° maggio 2016;
- dalla stessa decorrenza del 1° maggio 2016, all'A.R.S.T. e P.C. - Servizio Area Reno e Po di Volano - compete il rilascio dei nulla osta ai soli fini idraulici;

Preso atto che:

con nota PGFE/2020/47392 del 30/03/2020, registrata al protocollo del Servizio con n. PC/2020/18992 il 02/04/2020, l'ARPAE-SAC di

Ferrara ha richiesto il nulla osta idraulico e della navigazione relativo all'istanza presentata dal sig. Migliori Luca, C.F. MGLLCU75C20L885P, in qualità di Legale Rappresentante della soc. Hera S.p.A., C.F. B004245520376, con sede in Viale C. Berti Pichat 2/4 in Comune di Bologna, finalizzata alla richiesta di concessione per occupazione di area del demanio idrico per la realizzazione di un attraversamento del Po di Volano e dei suoi argini, con condotta fognaria DN355, nell'ambito del 'Progetto di adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò, in Comune di Ferrara';

Considerato che l'occupazione di area del demanio idrico è individuata negli stralci cartografici a supporto della domanda;

Valutato che nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tali aree del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

- di rilasciare il nulla osta ai fini idraulici e della navigazione, fatti salvi i diritti di terzi, alla richiesta formulata da ARPAE-SAC di Ferrara relativamente all'istanza presentata dal sig. Migliori Luca, C.F. MGLLCU75C20L885P, in qualità di Legale Rappresentante della soc. Hera S.p.A., C.F. B004245520376, con sede in Viale C. Berti Pichat 2/4 in Comune di Bologna, finalizzata alla richiesta di concessione per occupazione di area del demanio idrico per la realizzazione di un attraversamento del Po di Volano e dei suoi argini, con condotta fognaria DN355, nell'ambito del 'Progetto di adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò, in Comune di Ferrara';
- di condizionare l'utilizzo dell'area alle seguenti prescrizioni vincolanti:
  1. L'oggetto dell'occupazione, attraversamento complessivo di ca. m 110,00, è così distinto:
    - a. attraversamento con sistema T.O.C. dell'argine sinistro del Po di Volano (via Due Torri), con un collettore fognario DN355, della lunghezza di ca m 20,00;
    - b. attraversamento con sistema T.O.C. in subalveo del Po di Volano e il suo argine destro (via Tambellina), con collettore fognario DN355, della lunghezza di ca m 90,00.
  2. L'area interessata dall'occupazione è ubicata catastalmente al fg 172 del Comune di Ferrara.
  3. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità a quanto dichiarato nella domanda presentata e agli elaborati allegati, che sono parte integrante del presente atto. Ogni modifica dell'opera, o eventuali interventi diversi dalla richiesta,

dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Area Reno e Po di Volano.

4. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo Servizio, con congruo anticipo, al n. 0532218845 oppure con e-mail all'indirizzo [stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it); la stessa soc. è tenuta altresì ad apportare eventuali modifiche che questo Servizio ritenga di dover ordinare per esigenze idrauliche e/o di pubblica utilità.
5. La soc. Richiedente è completamente responsabile dell'opera, della sua presenza e della relativa manutenzione; ogni e qualsiasi danno arrecato alle opere idrauliche e/o a terzi a causa della presenza della condotta fognaria da realizzare verranno imputati alla Richiedente.
6. Per esigenze di pubblico interesse e per motivi di sicurezza idraulica potrà essere richiesto a codesta società di procedere a modificazioni o spostamenti dell'attraversamento fognario che interferisce con le opere idrauliche, senza oneri per questa Agenzia Regionale.
7. La soc. richiedente dovrà esibire, a semplice richiesta del personale incaricato della sorveglianza sulle opere idrauliche, il presente nulla osta idraulico che verrà allegato alla concessione di Arpae.
8. L'A.R.S.T. e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano rimane estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.
9. La violazione alle disposizioni e condizioni del presente provvedimento sarà punita con la sanzione prevista dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.

Si informa che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Regione Emilia-Romagna e che se ne dà pubblicità e trasparenza secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e secondo le vigenti disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

DETTAGLIO TOC ATTRAVERSAMENTO CANALE NAVIGABILE STATO ATTUALE - SCALA 1:100

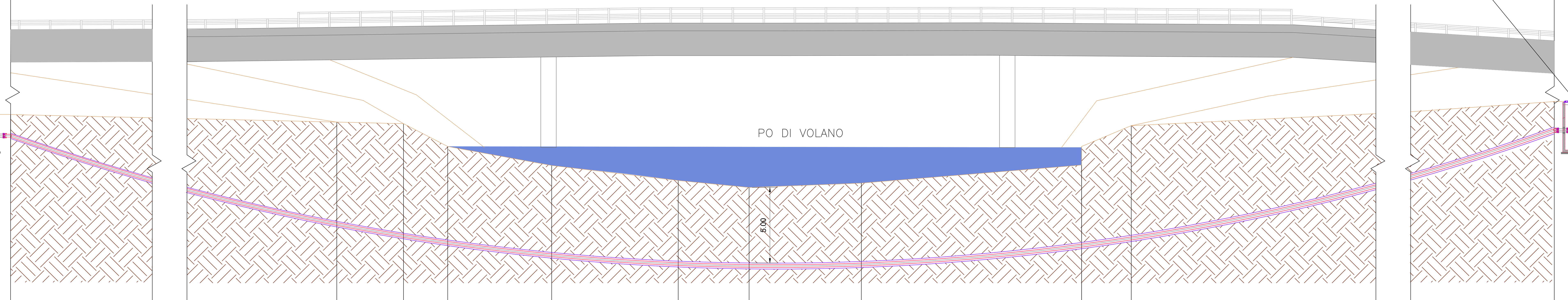
ATTRAVERSAMENTO CANALE NAVIGABILE



DETTAGLIO TOC ATTRAVERSAMENTO CANALE NAVIGABILE STATO DI PROGETTO - SCALA 1:100

ATTRAVERSAMENTO CANALE NAVIGABILE

USCITA TOC - VIA PONTE NUOVO

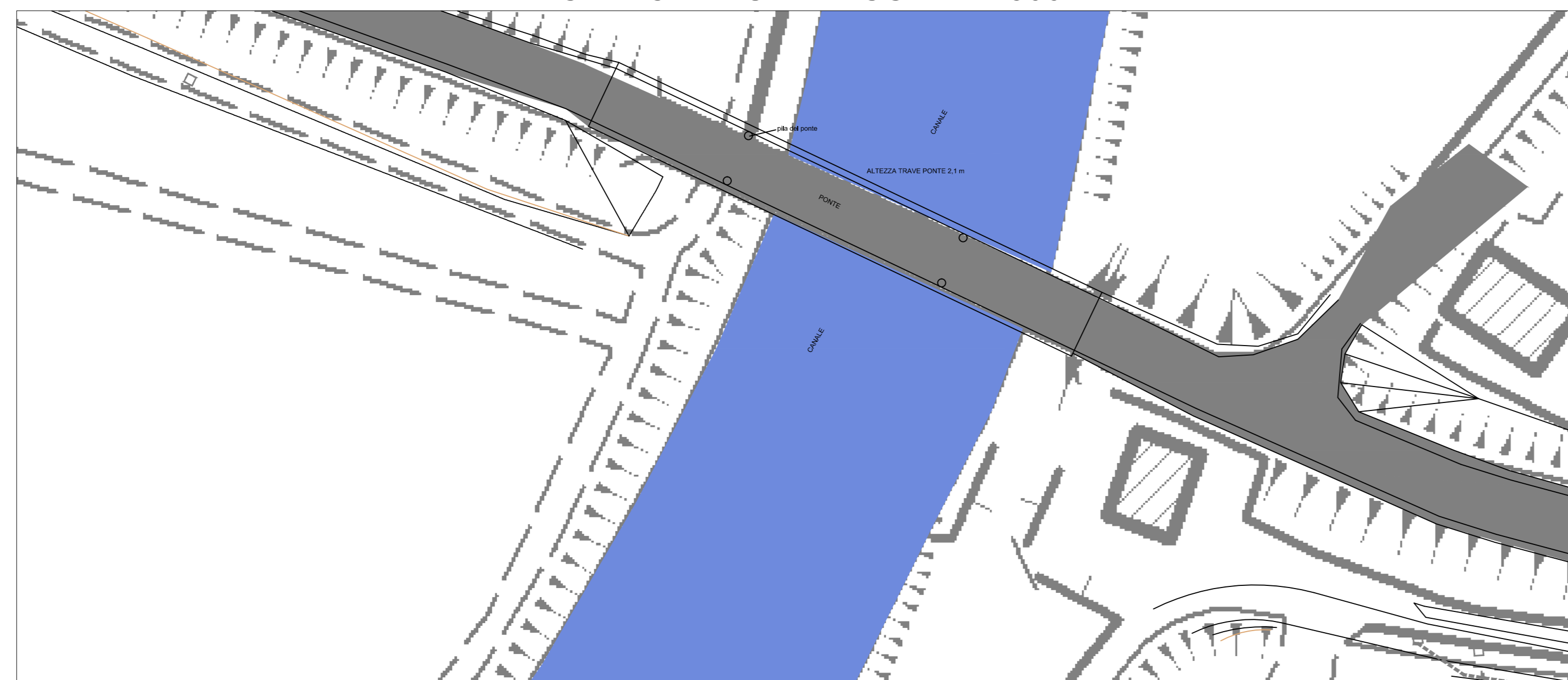


PICCHETTI PROGRESSIVE TOC	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
DISTANZE PARZIALI (m)		57.00	4.30	2.85	6.70	8.16	3.90	7.20	14.90	3.20	62.70
DISTANZE PROGRESSIVE (m)	0.00	21.00	26.60	31.70	39.40	43.60	47.50	54.70	73.60	76.80	99.80
QUOTA TERRENO (m.s.l.m.)	16.34	15.86	15.76	14.29	13.06	12.08	11.85	11.92	14.29	15.63	17.19
QUOTA SCORRIMENTO (m.s.l.m.)	14.87	9.32	8.23	7.52	6.80	6.58	6.48	6.57	8.45	9.01	15.20
ALTEZZA RICOPRIMENTO (m.s.l.m.)	1.24	6.35	7.36	8.07	6.08	5.33	4.98	5.16	5.70	6.47	1.74
RAGGIO CURVATURA											
TUBAZIONI (DIAMETRO E MATERIALE)											

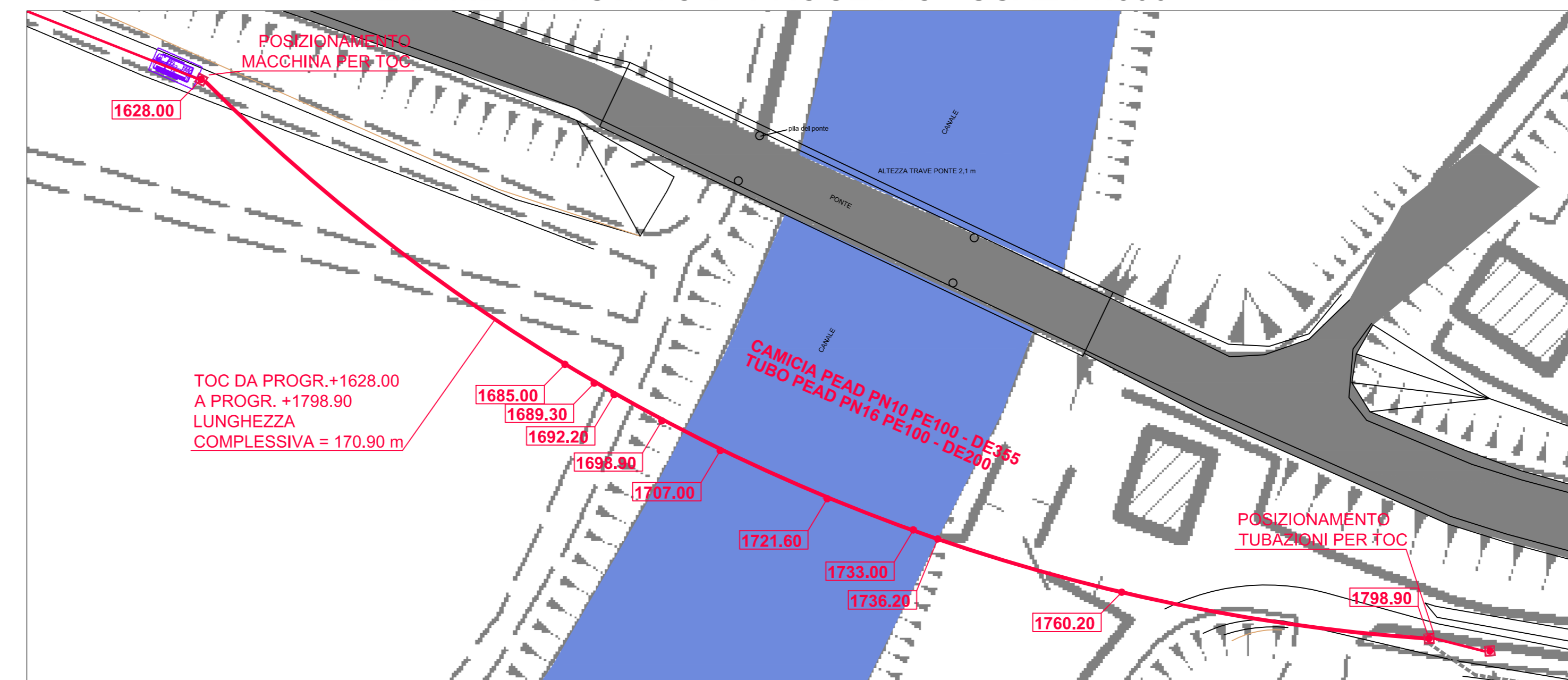
RC altimetrico = 149 m    RC planimetrico = 240 m

TUBAZIONE IN PEad DE200 PE100 PN16 - CAMICIA IN PEad DE355 PE100 PN10

PLANIMETRIA STATO ATTUALE - SCALA 1:500



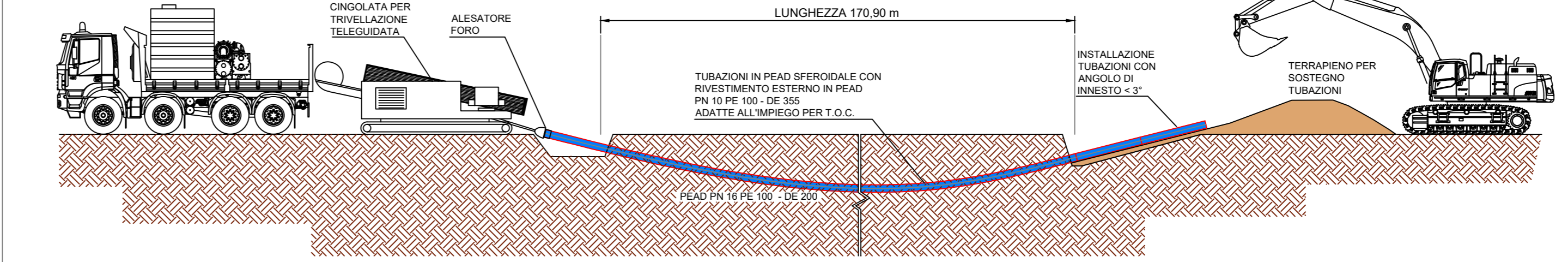
PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO - SCALA 1:500



**LEGENDA**

	COLLETTORI IN PRESSIONE DI PROGETTO		PO DI VOLANO
	PICCHETTI COLLETTORI IN PRESSIONE DI PROGETTO		VIABILITA' PRINCIPALE

DETTAGLIO REALIZZAZIONE TOC



<b>R.T.P.:</b>	Ingegneria Ambiente Srl Capogruppo mandataria MARIANO TESI Galatolo Mandante	Progettista Generale: dott. Ing. Enrico Maria Battistini Progettista strutture: dott. Ing. Lorenzo Barozzi Progettista impianti elettrici: dott. Ing. Enrico Maria Battistini Coordinatore sicurezza progettazione: dott. Ing. Enrico Maria Battistini Geologo: dott. Geo. Mariano Tesi
----------------	---	---

PROGETTO DEFINITIVO			
3			
2	26/05/2020	Ingegniero	Sgarbi
1	14/12/2018	Ingegniero	Sgarbi
REV.	DATA (GG/MM/AA)	REDAZIONE (GG/MM/AA)	CONTROLLO (GG/MM/AA)
		DESCRIZIONE (APPREZZO)	DESCRIZIONE (DESCRIZIONE)

DIREZIONE INGEGNERIA PROGETTAZIONE		DIREZIONE INGEGNERIA PROGETTAZIONE	
DESCRIZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)			
PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPO' IN COMUNE DI FERRARA			
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER)	WBS	CODICE CUP (CUP CODE)	
	R.2190.11.03.00010		
	CODICE DOCUMENTO (CODE)	N° COMMESSA (JOB N°)	
	DG00PG00016	11800042886	
	ID DOCUMENTO (DOC. ID)	NOME FILE (FILE NAME)	
DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)			
Elaborati per Enti: attraversamento Po di Volano - TAVOLA INTEGRATIVA 01			
SCALA (SCALE)		N° FIG. (SH. N°)	DI (LAST)
varie		1	1



**Bravi Michela**

---

**Da:** Per conto di: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** lunedì 3 agosto 2020 15:57  
**A:** Protocollo Imola Faenza  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: (Prot. num. 111749/2020 del 03/08/2020 alle ore 14:22) FE19T0085 - PROGETTO PER ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPO IN COMUNE DI FERRARA. WBS R.2190.11.03.00010 ODL 11800042886. Attra...  
**Allegati:** POSTA CERTIFICATA: I: POSTA CERTIFICATA: (Prot. num. 111749/2020 del 03/08/2020 alle ore 14:22) FE19T0085 - PROGETTO PER ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPO IN COMUNE DI FERRARA. WBS R.2190.11.03.00010 ODL 11800042886. Attra...

\*\*\* ATTENZIONE! Questa email arriva da un mittente esterno. Sii prudente con link e allegati \*\*\* SPA-Hera Spa Data prot.: 04-08-2020 N. Prot.: 0066609



## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381

### Concessione n. 401586

Prot. 17586.....

Ferrara, li .....24/11/2020

## CONCESSIONE

Visto il R.D. 8/5/1904 n. 368;

Visto il Regolamento consorziale per il rilascio di concessioni e licenze, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 21 del 28/09/2011;

Vista l'istanza pervenuta in data 24/09/2020, assunta al prot. consorziale n. 14250;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio Tecnico consorziale;

## SI CONCEDE

alla ditta

**HERA S.P.A. – C.F. 04245520376**  
**Viale C. Berti Pichat, 2/4 – 40127 BOLOGNA**  
**(Direzione Acqua)**

la facoltà di realizzare le seguenti opere, nell'ambito dell'adeguamento del sistema fognario depurativo delle località di Baura e Contrappò in Comune di Ferrara:

1. **attraversamento** con condotta fognaria del **Collettore Baura Nuovo**, mediante posa di tubazione in Pead DE200 entro manufatto stradale, ubicato in Comune di Ferrara, località Baura – Via Scornia, al Foglio 172 in prospicienza del mappale 325;
2. **attraversamento** con condotta fognaria del **Condotta Conduttore Baura**, mediante posa di tubazione in Pead DE200 staffato a manufatto stradale, ubicato in Comune di Ferrara, località Baura – Via Scornia, al Foglio 172 in prospicienza dei mappali 287-222;
3. **parallelismo** con condotta fognaria interrata in fregio al **Canale Naviglio**, mediante posa di tubazione in Pead DE200, ubicato in Comune di Ferrara, località Baura – Via Scornia al Foglio 172;
4. **attraversamento** con condotta fognaria interrata in un tratto tombinato del **Canale Naviglio**, mediante posa di tubazione in Pead DE200, ubicato in Comune di Ferrara, località Baura – Via dell'Unione, al Foglio 143 in prospicienza dei mappali 52-208;
5. **parallelismo** con condotta fognaria interrata in fregio al **Canale Naviglio**, mediante posa di tubazione in Pead DE200, ubicato in Comune di Ferrara, località Baura – Via dell'Unione, al Foglio 143;

6. **n. 2 impianti di sollevamento**, uno in sx e uno in dx di un tratto tombinato del **Canale Naviglio**, costituito da vasche interrato realizzate in cemento armato gettata in opera e affondate nel terreno, all'interno delle quali verranno installate le pompe, ubicate in Comune di Ferrara, località Baura – Via dell'Unione, al Foglio 143 in prossimità dei mappali 52-208.

La concessione è accordata in via del tutto precaria, subordinatamente alla osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto e delle disposizioni di legge e di regolamento, sia statali, sia regionali, vigenti in materia. Essa inoltre è indipendente da eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi o licenze che le norme, sia legislative, sia amministrative, riservano, nella specie, ad altri Organi od Enti pubblici ed il cui rilascio è rimesso esclusivamente all'iniziativa del Concessionario, il quale, anzi, a tale proposito, libera il Consorzio da ogni responsabilità o molestia, anche giudiziaria, che ne dovesse derivare, in difetto degli atti autorizzativi suddetti.

**DURATA DELLA CONCESSIONE** - La concessione è accordata in via assolutamente precaria ed ha una durata di anni 19; in assenza di rinuncia o disdetta, si intende rinnovata automaticamente per la medesima durata di anni 19.

**CANONE DELLA CONCESSIONE** - L'ammontare del canone è di € # **90,00** #.

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI:**

- i lavori dovranno essere realizzati, a cura e spese della Società richiedente, sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente e delle prescrizioni di seguito riportate;

**ATTRAVERSAMENTO (punto 1-2-4)**

- la tubazione dovrà essere posata ad una quota superiore della generatrice superiore della canna, tale da non interferire in nessun modo con la sezione idraulica del manufatto. Per una lunghezza di circa 4,00 metri prima e 4,00 metri dopo l'attraversamento interrato, la tubazione dovrà essere adeguatamente protetta dallo schiacciamento al fine di consentire il sovrastante passaggio di mezzi. In ogni caso detta tubazione dovrà sostenere senza pregiudizio carichi pesanti;

**PARALLELISMO (punto 3)**

- in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, il cavidotto dovrà rispettare la distanza minima di **metri 4.00** dal ciglio del canale come riportato negli elaborati di progetto trasmessi a questo Ente;

**PARALLELISMO (punto 5)**

- in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, il cavidotto dovrà rispettare la distanza minima di **metri 2,50** dal ciglio del canale come riportato negli elaborati di progetto trasmessi a questo Ente;

**IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO (punto 6)**

- la cabina - armadio, dovrà essere posizionata alla distanza riportata nell'elaborato grafico di progetto;
- trattandosi di opere che interferiscono con una via di transito, che corre parallelamente al canale, la Società richiedente dovrà ottenere anche il preliminare assenso dall'Ente proprietario della strada in argomento;
- la posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 metri dal limite di pertinenza demaniale, o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente, costituisce di fatto variante da sottoporre a un nuovo procedimento autorizzativo consorziale;

- dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione all'ufficio periferico consorziale di Jolanda di Savoia in modo che, durante l'esecuzione degli stessi, possano essere effettuati i dovuti controlli. Allo scopo potrà essere fatto riferimento al **Geom. Giuliano Banzi al n. 0532-415012;**
- al termine dei lavori, la Società richiedente dovrà provvedere alla sistemazione finale delle pertinenze demaniali secondo le indicazioni che verranno fornite dal personale tecnico consorziale.

Nessuna variazione a quanto riportato nell'unito elaborato grafico potrà essere apportata senza previa autorizzazione da parte di questo Ente.

 IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Ing. Mauro Monti)



Si dichiara di aver letto il presente atto e di accettarne integralmente le condizioni assicurando l'esatta osservanza delle medesime.

  
IL CONCESSIONARIO

## **CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE / LICENZA**

### **DIRITTI DI TERZI**

Il rilascio della concessione/licenza e del nulla osta non pregiudica in modo alcuno gli eventuali diritti di terzi, siano essi privati cittadini od enti.

### **DURATA DELLA CONCESSIONE, LICENZA E NULLA OSTA**

La concessione/licenza, accordata in via assolutamente precaria, ha una durata massima di anni 19, ai sensi dell'art. 137 del R.D n. 368/1904. Alla scadenza la concessione/licenza, in assenza di rinuncia o disdetta, si intende rinnovata automaticamente per la medesima durata di anni 19. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocare la concessione o licenza, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e senza corrispondere indennizzo o compenso alcuno, con preavviso di almeno giorni 90, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla demolizione dell'opera ed all'asportazione completa di materiali di risulta, nonché al ripristino delle pertinenze demaniali o consorziali, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In difetto il Consorzio, previo preavviso, interverrà d'ufficio, addebitandone le spese al Concessionario. Il nulla osta è definitivo e non ha scadenza.

### **CANONE DELLA CONCESSIONE O LICENZA**

Il canone che il Concessionario è tenuto a pagare annualmente al Consorzio ha natura di rimborso delle maggiori spese che l'Ente sostiene nelle sue attività istituzionali per effetto della concessione/licenza quali: sorveglianza, manutenzione, gestione operativa. L'ammontare dei canoni è determinato dal Comitato Amministrativo con proprio provvedimento. Di norma il canone si intende riferito all'anno solare. L'ammontare del canone sarà posto a carico del Concessionario mediante iscrizione in elenchi di riscossione; il versamento sarà effettuato con le modalità stabilite dal Comitato Amministrativo. Nel caso in cui la concessione/licenza sia intestata ad una pluralità di soggetti, il primo dei richiedenti sarà considerato debitore principale, in solido con i successivi. Qualora ne venga fatta espressa richiesta, il Consorzio potrà provvedere alla suddivisione pro quota del canone, con addebito ai singoli intestatari e con l'avvertenza che l'importo della singola quota non potrà essere inferiore al minimo stabilito con provvedimento del Comitato Amministrativo. Nei casi di concessione per scarico di acque domestiche depurate rilasciata all'Impresa costruttrice, al momento della vendita delle singole unità immobiliari il canone sarà applicato a tutti i nuovi proprietari nella stessa misura. È facoltà del Comitato Amministrativo prevedere esenzioni o riduzioni del canone per opere eseguite e/o gestite da Enti pubblici, per finalità pubbliche o aventi carattere sociale. Per concessioni o licenze di particolare importanza o di natura speciale, sarà il Comitato Amministrativo a fissare, caso per caso, la misura del canone annuo, tenuto conto degli oneri di carattere continuativo derivanti al Consorzio. Tutte le spese istruttorie per sopralluoghi, accertamenti e pratiche amministrative, saranno corrisposte al Consorzio all'atto della presentazione della domanda di concessione/licenza. Le eventuali spese per imposte, tasse copia di atti e quant'altro connesso verranno rimborsate al momento del ritiro dell'atto da parte del Concessionario.

### **CAUZIONE A GARANZIA**

Il Consorzio potrà richiedere al Concessionario la costituzione, anche mediante polizza fidejussoria, di una cauzione a garanzia della puntuale esecuzione dei lavori o, successivamente, per accertata, costante e ripetuta incuria nella manutenzione dell'opera concessa.

### **ESECUZIONE DEI LAVORI - PRESCRIZIONI TECNICHE**

Tutti i lavori relativi alla realizzazione delle opere concesse devono, essere eseguiti a cura e spese del Concessionario, il quale è il solo responsabile, agli effetti di legge, della buona esecuzione e della stabilità dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria. Prima di iniziare i lavori oggetto della concessione il Concessionario dovrà sottoscrivere, per accettazione, il disciplinare di concessione contenente le prescrizioni tecniche impartite dal Consorzio. Successivamente il Concessionario è tenuto a prendere accordi con gli Uffici Tecnici consorziali per ricevere le necessarie indicazioni operative e per concordare le modalità esecutive.

Qualora, entro 60 giorni dalla trasmissione dell'atto di concessione, questo non venga restituito al Consorzio firmato per accettazione, lo stesso s'intenderà revocato. In qualunque momento il personale consorziale ha facoltà di accedere al cantiere del Concessionario e di verificare il puntuale adempimento degli impegni assunti dal Concessionario stesso nei confronti del Consorzio con la sottoscrizione del disciplinare. Il Concessionario deve inoltre osservare tutte le ulteriori prescrizioni tecniche che il Consorzio dovesse impartire in corso di esecuzione. Non appena ultimati i lavori, il Concessionario è tenuto a darne avviso ai predetti Uffici Tecnici per le operazioni di riscontro, pregiudiziali allo svincolo delle eventuali cauzioni di cui all'Art. 12. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti dal Concessionario ed approvati dal Consorzio. Sia in fase esecutiva che durante l'esercizio, nessuna variante può essere apportata senza la preventiva autorizzazione del Consorzio.

#### **MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE CONCESSE**

Alla manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e all'esercizio delle opere deve provvedere, a proprie spese e sotto la propria assoluta responsabilità, il Concessionario. In difetto, previo preavviso, interverrà d'ufficio il Consorzio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso. Nel caso in cui l'esercizio dell'opera comporti manovre che possono incidere sulla normale funzionalità idraulica con possibili danni ad altri consorziati, il Consorzio può imporre che le suddette manovre siano effettuate dal proprio personale con onere a carico del Concessionario.

#### **RIPARAZIONE DEI DANNI ALLE PERTINENZE DEMANIALI**

Il Concessionario, sia nell'eseguire l'opera oggetto di concessione sia nel compiere operazioni ad essa comunque connesse, non deve arrecare danni ai beni od alle pertinenze demaniali o consorziali. In caso contrario, è tenuto ad eseguire, a proprie spese e nel termine stabilito, tutti i lavori che il Consorzio ritenga di dovergli imporre, a riparazione dei danni suddetti. Qualora il Concessionario non vi ottemperi, previo preavviso, all'esecuzione dei lavori provvede il Consorzio d'ufficio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso.

#### **RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO**

Il Concessionario assume la piena responsabilità, sia civile che penale, delle opere date in concessione. Il Concessionario tiene indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare alla proprietà demaniale o consorziale, alle persone od alle cose, in relazione alla costruzione, alla manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure tiene sollevato ed indenne il Consorzio stesso da ogni reclamo, azione o molestia, anche di carattere giudiziario, che possano essere promossi da terzi, amministrazioni pubbliche, enti o privati, in relazione all'esecuzione dei lavori o in dipendenza di essi e per tutta la durata della concessione.

#### **DANNI ALLE OPERE OGGETTO DI CONCESSIONE, LICENZA O NULLA OSTA**

Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per danni o guasti di qualsiasi natura ed entità che possano derivare all'opera oggetto di concessione/licenza o nulla osta a seguito di dissesti e/o eventi calamitosi che interessino la proprietà demaniale o consorziale o le sue pertinenze. In fattispecie, il Concessionario dovrà rinunciare a qualunque reclamo o pretesa di indennizzo verso il Consorzio, così come dovrà rinunciare ad ogni e qualsiasi reclamo o pretesa di indennizzo per l'eventuale sospensione dell'uso dell'opera oggetto di concessione/licenza.

#### **ESIGENZE IDRAULICHE**

Il Consorzio concedente ha la facoltà insindacabile di imporre al Concessionario, nell'arco di validità della concessione/licenza, nuove condizioni così come di imporre, in dipendenza di esigenze idrauliche e irrigue o, comunque, dell'esecuzione di lavori consorziali, la demolizione o la modifica delle opere oggetto della concessione/licenza stessa, a cura e spese del Concessionario. In difetto, interverrà d'ufficio il Consorzio, con addebito delle relative spese al Concessionario stesso. Quanto sopra non deve assolutamente comportare per il Consorzio obbligo alcuno di ripristinare in tutto o in parte le opere demolite né di opporvi modifiche o di corrispondere al Concessionario, per quanto sopra, indennizzi o compensi di sorta.

### **EFFICACIA DELLA CONCESSIONE O LICENZA**

La concessione o licenza dispiega efficacia al momento del rilascio. Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto al Consorzio sia l'ultimazione dei lavori che la corrispondenza dello stato di fatto con gli atti progettuali e le prescrizioni consorziali. Il Consorzio si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione dei lavori.

### **ESECUZIONE LAVORI D'UFFICIO**

Le spese relative a qualsiasi lavoro eseguito d'ufficio dal Consorzio debbono essere integralmente rimesse dal Concessionario. In caso di inadempienza, la concessione o licenza decade automaticamente, restando salva ogni azione da parte del Consorzio per quanto eventualmente dovuto dal Concessionario, a qualsiasi titolo, in dipendenza della concessione e delle inadempienze riscontrate.

### **ACCESSO ALLE OPERE**

Durante l'arco di validità della concessione/licenza, agli addetti e incaricati dal Consorzio deve, in qualsiasi momento, essere consentito e reso possibile l'accesso, anche con mezzi meccanici, alle proprietà private interessate dalle opere oggetto della concessione/licenza, affinché si possa effettuare ogni accertamento e/o intervento ritenuti necessari. Ove necessario dovrà essere installato, a cura e spese del Concessionario, l'apposito dispositivo fornito dal Consorzio contenente la chiave.

### **REVOCA DELLA CONCESSIONE/LICENZA**

L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate nell'atto di concessione/licenza comporta la revoca immediata della concessione/licenza stessa e la perdita dell'eventuale cauzione prestata a garanzia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 137 lettera c) del R.D. 8/5/1904 n. 368, che conferisce al Consorzio potere insindacabile al riguardo; resta salva ogni azione da parte del Consorzio per quanto eventualmente dovuto dal Concessionario, a qualsiasi titolo, in dipendenza dalla concessione/licenza e dalle inadempienze riscontrate. Nel caso in cui l'inadempienza del concessionario comporti l'esecuzione di lavori da parte del Consorzio, il Concessionario dovrà rimborsare tutte le spese sostenute.

### **TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA'**

In caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della proprietà del fondo su cui insiste o è a servizio l'opera oggetto di concessione/licenza, il Concessionario deve comunicare al Consorzio, sotto la propria responsabilità, le generalità complete ed il domicilio del subentrante. In caso di mancata comunicazione l'intestatario della concessione resta responsabile a tutti gli effetti della medesima. Il subentrante, con l'acquisto dell'immobile, succede automaticamente nella concessione, salvo disdetta scritta indirizzata al Consorzio.

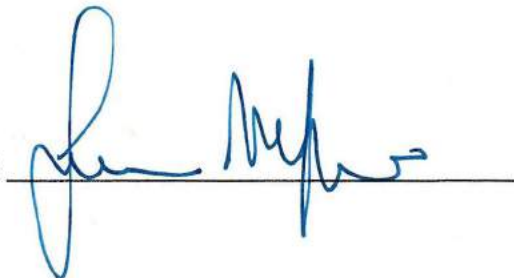
### **DIVIETO DI CESSIONE**

E' vietata ogni forma di cessione, anche parziale, a qualsiasi titolo, dell'uso e del godimento delle concessioni/licenze.

### **FORO COMPETENTE**

Per ogni effetto, derivante dal rilascio della concessione o della licenza e per ogni eventuale controversia ad essa relativa, è competente il Foro di Ferrara.

Per presa visione ed accettazione **IL CONCESSIONARIO**





CONSORZIO DI BONIFICA

PIANURA DI FERRARA

via Borgo dei Leoni, 28 - 44121 Ferrara

www.bonificaferrara.it

info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

C.F. 93076450381

## AREA TECNICA

SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI


UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE

RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI

Tel. 0532 218133 - 218134 - 218158 - 218147

e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it

alessandro.storti@bonificaferrara.it

CONS BON PIAN FERRARA	
14/02/22 Partenza	
Protocollo n. 2994	00342

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**

Via Cairoli 8/F

40121 Bologna

Pec:

dgatersir@pec.atersir.emr.it

trasmesso via PEC

**OGGETTO:** HERA S.p.a.- Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel Comune di Ferrara (FE).

**PARERE DI COMPETENZA**

Con riferimento alla nota di codesta Agenzia vostro prot. 716 del 26/01/2022, assunta a prot. consorziale n. 1661 in data 27/01/2022, ed alla documentazione progettuale scaricabile dal link riportato nella sopraccitata nota, si comunica, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole di questo Ente nell'ambito del procedimento autorizzativo in oggetto.

Per consentire allo scrivente Consorzio di autorizzare ai sensi del vigente regolamento in materia di Polizia Idraulica gli interventi di ampliamento del depuratore di Contrapò, si rimane in attesa di ricevere, da HERA spa, specifica domanda da redigere sulla modulistica scaricabile dal sito del Consorzio ([www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it)) unitamente ad elaborati grafici che riportino la distanza di tutte le opere interrato e fuori terra previste in progetto, dal ciglio del condotto Tassinari.

Per ogni utile chiarimento riguardante la presente nota potrà essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532-218133.

Distinti saluti.



**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Ing. Mauro Monti)



Sede Legale  
Via Borgo dei Leoni 28, Ferrara // tel. 0532 218211 // fax 0532 211402

Sede Tecnica  
Via Mentana 3/7, Ferrara // tel. 0532 218111 // fax 0532 218150

aderente





**Protocollo Imola Faenza**

---

**Da:** Per conto di: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** mercoledì 17 aprile 2019 15:57  
**A:** Zoli Lisa  
**Cc:** Protocollo Imola Faenza  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: I POSTA CERTIFICATA: FERRARA - LOCALITA' BAURA CONTRAPO' - ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO WBS: R.2190-11-03-00010 - SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA  
**Allegati:** postacert.eml (91,1 KB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

**Messaggio di posta certificata**

Il giorno 17/04/2019 alle ore 15:56:58 (+0200) il messaggio "I: POSTA CERTIFICATA: FERRARA - LOCALITA' BAURA CONTRAPO' - ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO WBS: R.2190-11-03-00010 - SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA" è stato inviato da "[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)" indirizzato a:

[lisa.zoli@gruppohera.it](mailto:lisa.zoli@gruppohera.it)  
[protocollo.if@gruppohera.it](mailto:protocollo.if@gruppohera.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** [A930058E.01478BC2.2B961A42.CE75A397.posta-certificata@legalmail.it](mailto:A930058E.01478BC2.2B961A42.CE75A397.posta-certificata@legalmail.it)

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

**Certified email message**

On 17/04/2019 at 15:56:58 (+0200) the message "I: POSTA CERTIFICATA: FERRARA - LOCALITA' BAURA CONTRAPO' - ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO WBS: R.2190-11-03-00010 - SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA" was sent by "[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)" and addressed to:

[lisa.zoli@gruppohera.it](mailto:lisa.zoli@gruppohera.it)  
[protocollo.if@gruppohera.it](mailto:protocollo.if@gruppohera.it)

The original message is attached.

**Message ID:** [A930058E.01478BC2.2B961A42.CE75A397.posta-certificata@legalmail.it](mailto:A930058E.01478BC2.2B961A42.CE75A397.posta-certificata@legalmail.it)

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

## Protocollo Imola Faenza

---

**Da:** Direzione Ingegneria <direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it>  
**Inviato:** mercoledì 17 aprile 2019 15:57  
**A:** lisa.zoli@gruppohera.it  
**Cc:** 'Protocollo Imola Faenza'  
**Oggetto:** I: POSTA CERTIFICATA; FERRARA - LOCALITA' BAURA CONTRAPO' - ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO WBS: R.2190-11-03-00010 - SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA  
**Allegati:** FERRARA - LOCALITA' BAURA CONTRAPO' - ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DEPUR... (88,2 KB); daticert.xml

Invio quanto ricevuto.

-----Messaggio originale-----

**Da:** Per conto di: [mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)  
[<mailto:posta-certificata@telecompost.it>]  
**Inviato:** mercoledì 17 aprile 2019 10:56  
**A:** [direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)  
**Cc:** [massimo.bitelli@gruppohera.it](mailto:massimo.bitelli@gruppohera.it); [sr-ero.garanzia@beniculturali.it](mailto:sr-ero.garanzia@beniculturali.it)  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: FERRARA - LOCALITA' BAURA CONTRAPO' - ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO WBS: R.2190-11-03-00010 - SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA

Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/04/2019 alle ore 10:55:44 (+0200) il messaggio "FERRARA - LOCALITA' BAURA CONTRAPO' - ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO WBS: R.2190-11-03-00010 - SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA" è stato inviato da "[mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)"

indirizzato a:

[sr-ero.garanzia@beniculturali.it](mailto:sr-ero.garanzia@beniculturali.it)  
[massimo.bitelli@gruppohera.it](mailto:massimo.bitelli@gruppohera.it)  
[direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:

[49C4657A-2506-BD0C-6DE9-C9E90D21187C@telecompost.it](mailto:49C4657A-2506-BD0C-6DE9-C9E90D21187C@telecompost.it)

## **Protocollo Imola Faenza**

---

**Da:** mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it  
**Inviato:** mercoledì 17 aprile 2019 10:54  
**A:** direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it  
**Cc:** massimo.bitelli@gruppohera.it; sr-ero.garanzia@beniculturali.it  
**Oggetto:** FERRARA - LOCALITA' BAURA CONTRAPO' - ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO WBS: R.2190-11-03-00010 - SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA  
**Allegati:** FERRARA - LOCALITA' BAURA CONTRAPO' - ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO WBS R.2190-11-03-00010 - SOTTOPOSIZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA.pdf

Si trasmette in allegato la nota in oggetto.  
Distinti saluti.

Segreteria dei funzionari, archivio e URP  
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Via Belle Arti n. 52  
40126 Bologna (Italy)  
tel. +39 051.0569311  
[sabap-bo@beniculturali.it](mailto:sabap-bo@beniculturali.it)



Ministero per i beni e le attività culturali  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Bologna 16 APR. 2019

Al Heratech  
Servizio Progettazione Impianti Acqua  
Via C.Campo 15  
40127 Bologna  
Direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

E. p.

Massimo Bitelli  
Massimo.bitelli@gruppohera.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale per l'Emilia Romagna  
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. n. 8753 Par. Archivio ...

risposta al foglio 23964 del 5.3.2019 pervenuta il  
11.3.2019  
(ns. prot. 5352 del 11.3.2019)

Class. 34.19.04/1.88 Allegati ...

Oggetto: Ferrara territorio comunale, loc. Baura, Contrapò  
Verifica preventiva dell'interesse archeologico  
Richiedente: Gruppo Hera  
Adeguamento sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò. WBS:R.2190.11.03.00010  
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.  
Sottoposizione alla procedura di verifica archeologica preventiva

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di cui all'oggetto pervenuta in data 11.3.2019 con Vs. prot. 23964 del 5.3.2019 (ns. prot. 5352 del 11.3.2019):

ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016,;

considerato che l'area attorno alle località in menzione ha restituito la presenza di basoli in trachite e frammenti di iscrizioni funerarie reimpiegate nella pieve di s. Martino a Contrapò e dei resti di un'imbarcazione rinvenuta nell'area dell'idrovora di Baura;

preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre alla procedura di verifica archeologica preventiva prevista dall'art. 25, commi 8 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo le prescrizioni di seguito elencate.

- Assistenza in corso d'opera delle escavazioni, da effettuarsi con benna liscia



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA  
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 223773 - Fax 051 227170  
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6452311 - Fax 051 6451380  
PEC [mibac-1abap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mibac-1abap-bo@mailcert.beniculturali.it) - PEO [1abap-bo@beniculturali.it](mailto:1abap-bo@beniculturali.it) - SITI WEB [www.archeobologna.beniculturali.it](http://www.archeobologna.beniculturali.it) - [www.1abapbo.beniculturali.it](http://www.1abapbo.beniculturali.it)

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati delle indagini preventive, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

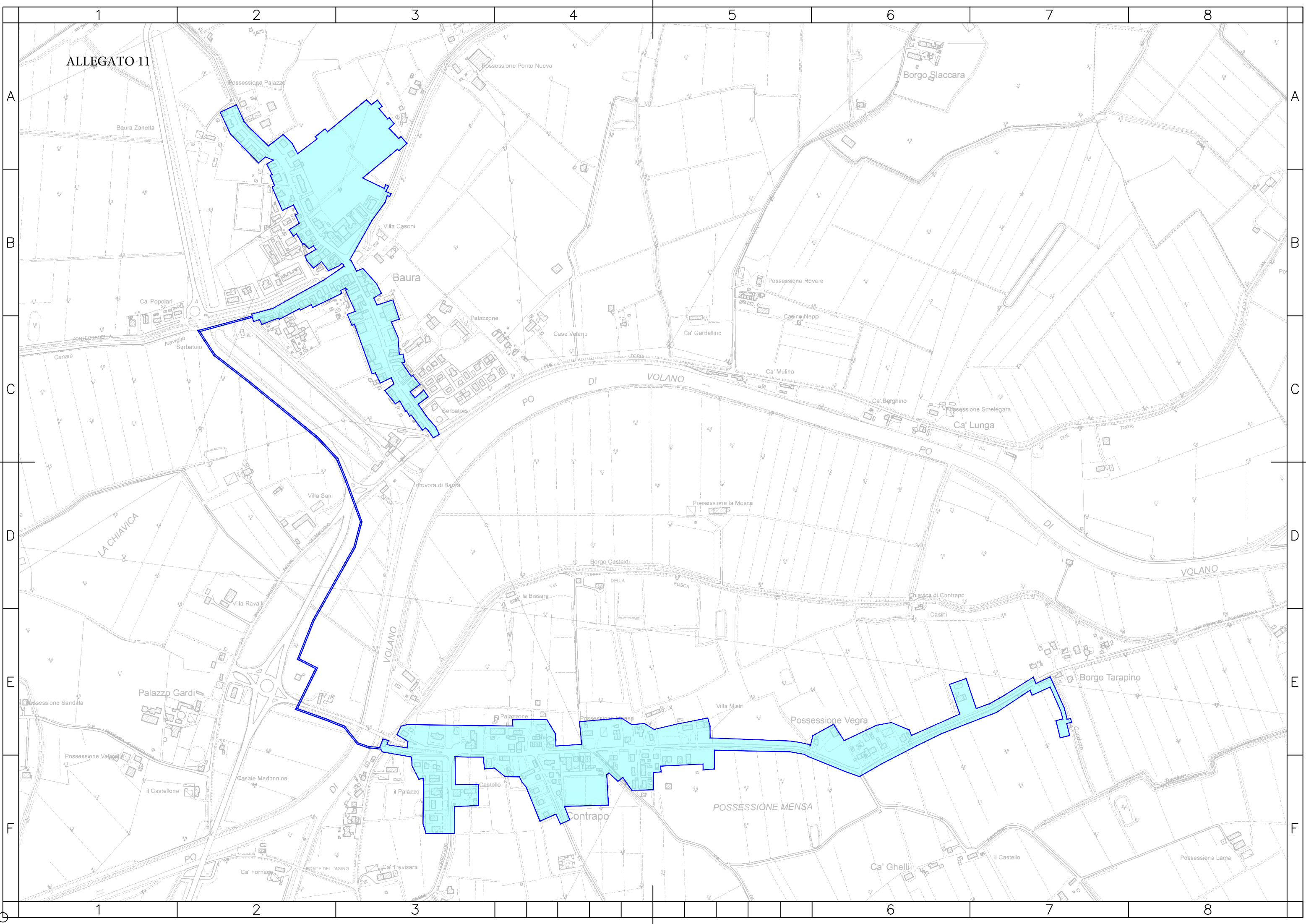
Ai sensi dell'art. 25, comma 5 *del D.Lgs. 50/2016* e s.m.i. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

LA SOPRINTENDENTE  
Cristina Ambrosini

Responsabile dell'istruttoria: Funzionario archeologo Chiara Guarnieri

CG

ALLEGATO 11



<p>R.T.P.</p>  <p>Capogruppo mandataria Procuratore speciale dott. ing. Enrico Maria Battistoni</p> <p><b>MARIANO TESEI</b> Geologo</p> <p>Mandante</p>	<p>Progettista generale: dott. ing. Enrico Maria Battistoni</p> 	<p>Progettista strutture: dott. ing. Lorenzo Burzacca</p> 	<p>Progettista impianti elettrici: dott. ing. Enrico Maria Battistoni</p> 					
	<p>Coordinatore sicurezza in progettazione: dott. ing. Enrico Maria Battistoni</p> 	<p>Geologo: dott. Mariano Tesei</p> 						
<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>								
3								
2								
1	14/12/2018	Ingegneria Ambiente	Bitelli /Sgarzi	Zoli/ Resca	PROGETTO DEFINITIVO			
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)			
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)								
<b>DIREZIONE INGEGNERIA</b>								
<b>PROGETTAZIONE</b>								
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)								
<b>PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPÒ IN COMUNE DI FERRARA</b>								
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER)			WBS		CODICE CUP (CUP CODE)			
			<b>R.2190.11.03.00010</b>					
			CODICE DOCUMENTO (CODE)		N° COMMESSA (JOB N.)			
			<b>CX00RS0003</b>		<b>11800042886</b>			
			ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID)		NOME FILE (FILE NAME)			
 <p>HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.267.111 fax 051.267.325 www.gruppohera.it</p>			 <p>HERAttech s.r.l. Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it</p>			DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)		
						<b>RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA PER LA RICORRENZA DEGLI INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' AI FINI SISMICI</b>		
			SCALA (SCALE)	N° FOGLIO (SHEET N°)	DI (LAST)			
			--	<b>1</b>	<b>6</b>			

ID SIS



### Struttura tecnica competente in materia sismica

## ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di **P.d.C.** / **altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

**OGGETTO:** Allegato alla richiesta o presentazione di  PdC /  SCIA / *Delibera ATERSIR per lavori di (\*)PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPO' IN COMUNE DI FERRARA*

#### UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di Ferrara Località *Contrao'* Indirizzo *VIA MASSAFISCAGLIA* n° CAP *44123*  
 Piano Interno Foglio *177* Mappale/i *163 - 135*

Il/La sottoscritto/a COGNOME BATTISTONI NOME ENRICO MARIA  
 RESIDENTE A *FALCONARA MARITTIMA (AN)* INDIRIZZO *VIA SPAGNOLI n°26 INT* CAP *60015*  
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE INGEGNERI DI ANCONA PROV. AN N° ISCR. A 2666  
 C.F. BTTNCM81C19C615L nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME NOME  
 RESIDENTE A ( ) INDIRIZZO n° INT CAP  
 ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE PROV. N° ISCR.  
 C.F. nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento (\*)**

### ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

**A**

**per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale**

che i **lavori edili sotto riportati** rientrano tra quelli per cui **non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture**, in quanto trattasi di:

**A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

#### in alternativa

**A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto (\*) A.2.4 – A.3.2.a – A.4.1 – A.4.2 – A.4.8 – A.5.2 – A.6.1 – B.3.1.a – B.3.3.b – B.4.5.a dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0:  nessun elaborato;  
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1:  elaborato grafico;  
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2:  relazione tecnica esplicativa;  
 elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano**:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;

**ovvero**

ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia sotto indicata:

Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;

.....



**B****per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale**Coordinate geografiche del sito ove è ubicato l'intervento sono: **Latitudine** \_\_\_\_\_ , **Longitudine** \_\_\_\_\_ ; **l'accelerazione al sito a<sub>g</sub>**

(accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definito al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferito ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni)

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

**l'autorizzazione sismica** in quanto trattasi di "Interventi Rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera a) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **RILEVANTI** di cui alla **categoria A dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:

 A.1. Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2 limitatamente a valori di accelerazione a<sub>g</sub> compresi tra 0,20g e 0,25g A.2. Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse A.3. Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi a edifici strategici e opere strutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile nonché relativi ai edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, collocati in zona 2 A.4.1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare A.4.2. Sopraelevazioni degli edifici A.4.3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche Altro .....

**il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture** in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **MINORE RILEVANZA** di cui alla **categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:

 B.1. Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a<sub>g</sub> compresi tra 0,15g e 0,20g, e in zona 3 B.2. Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti B.3. Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.) B.4. Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli

**B.1 art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **contestuale** alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

 le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica; le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;**ovvero** <sup>(\*)</sup> ai sensi dell'art. 2 (*Ambito di applicazione e disposizioni transitorie*) del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di: opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018; contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018; progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018; opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prima del 22/03/2018; le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008; ..... la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.**in alternativa**

**B.2 art. 10, comma 3, lettera b):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **NON contestuale** alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

 relazione tecnica elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

 le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica; le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

Falconara Marittina li \_\_\_\_\_

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

IL PROGETTISTA STRUTTURALE (\*)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(\*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRIP), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

Aggiornamento marzo 2021